

FOCUS IMPRESE

Osservatorio sulle imprese e per le imprese



L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

2° trimestre 2020

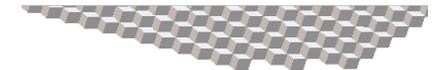
InFocus: il credito e la finanza aziendale al tempo del Covid-19

Milano, 30 luglio 2020



*In collaborazione con le Associazioni regionali
dell'Artigianato*

Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI

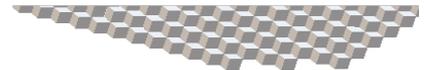


L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

InFocus: il credito e la finanza aziendale al tempo del Covid-19

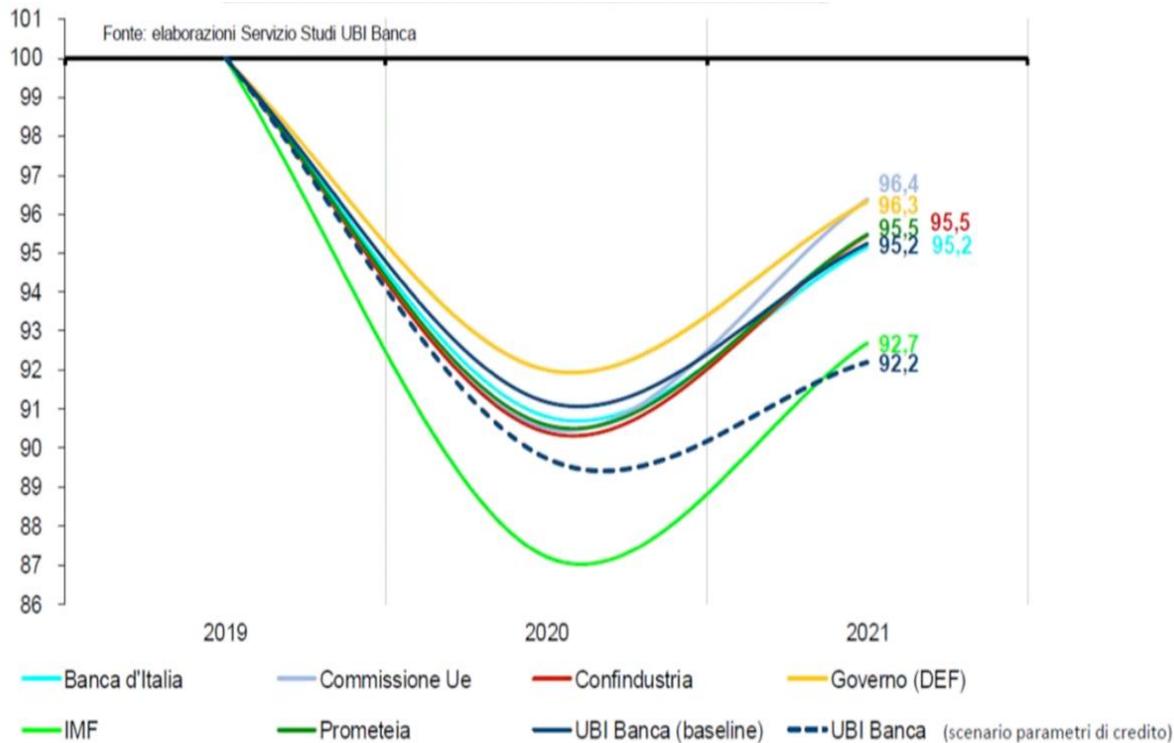
Premessa

1. Il settore manifatturiero della Lombardia
 - L'andamento della domanda
 - L'industria
 - L'artigianato
 - L'impatto del Covid-19 sulle imprese industriali
2. Il tessuto industriale lombardo in una prospettiva internazionale
3. inFocus: il credito e la finanza aziendale al tempo del Covid-19
4. Conclusioni

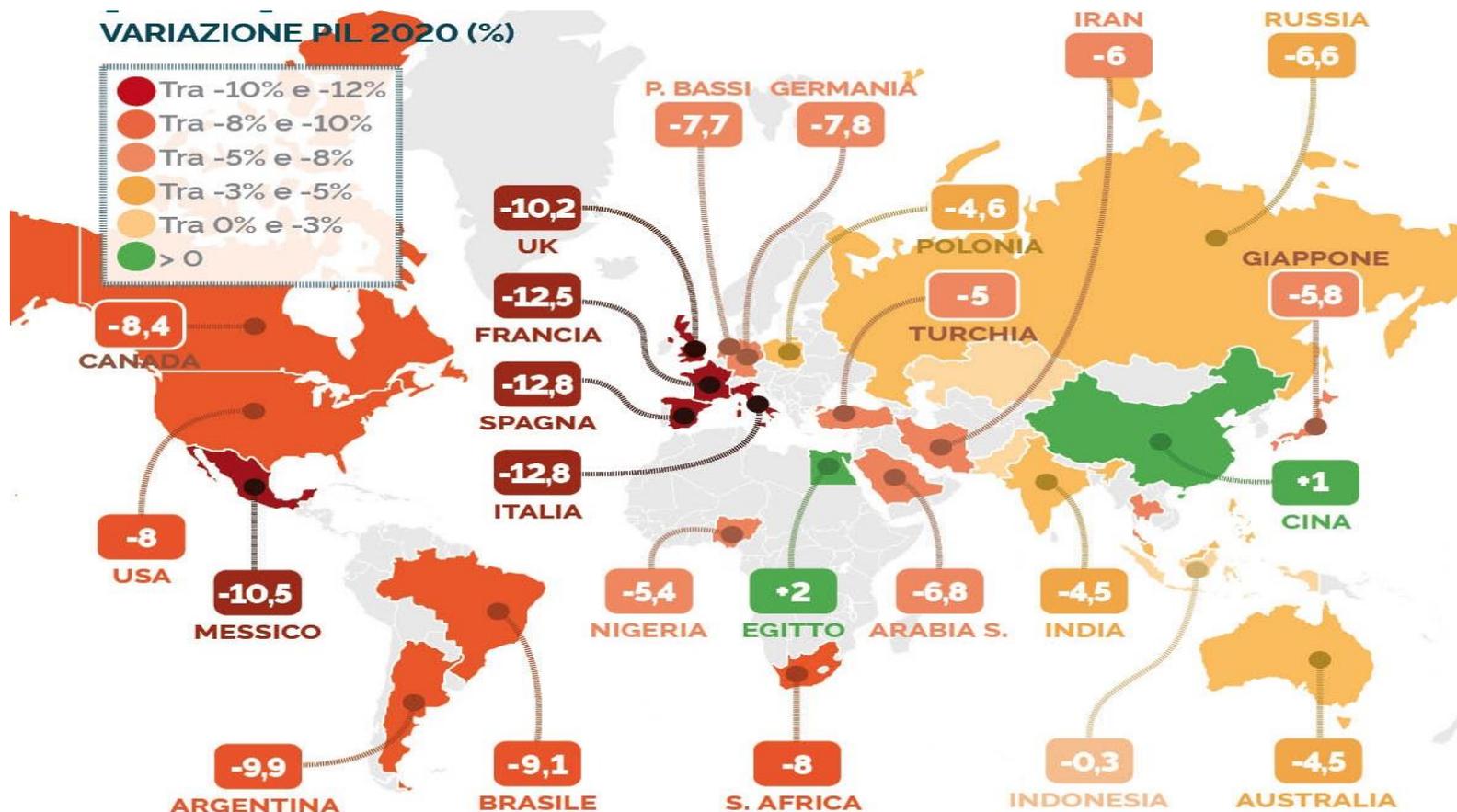


Premessa: tra luci e ombre

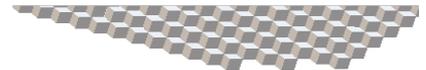
Le previsioni del PIL Italia per il 2020-21



Premessa: tra luci e ombre



FONTE: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook (,aggiornato al 20-07-2020)

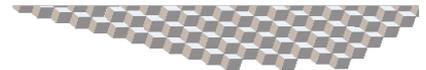


Premessa: tra luci e ombre

La struttura teorica ed effettiva del campione industria (escluse imprese artigiane)

Dimensione n° addetti	Campione teorico	Campione effettivo				
		2-2019	3-2019	4-2019	1-2020	2-2020
10-49	611	879	918	811	978	873
50-199	592	506	566	507	537	489
200 e più	296	179	180	183	204	176
	1.500	1.564	1.664	1.501	1.719	1.538

Nota: nel II trim del 2020 si aggiungono 1134 imprese artigiane, per un totale di 2672 imprese su base regionale

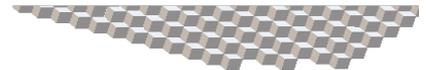


Premessa: tra luci e ombre

Sintesi dei risultati 2° trimestre 2020 – Lombardia **Produzione**

	INDUSTRIA	ARTIGIANATO
Var. tendenziale	-20,7	-24,3
Media annua 2019	0,2	0,6
Media annua 2018	3,0	1,9
Indice (base 2010=100)	87,7	74,7

Fonte: Unioncamere Lombardia

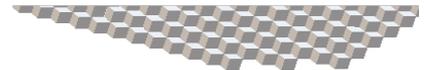


Premessa: tra luci e ombre

Sintesi dei risultati 2° trimestre 2020 - Lombardia

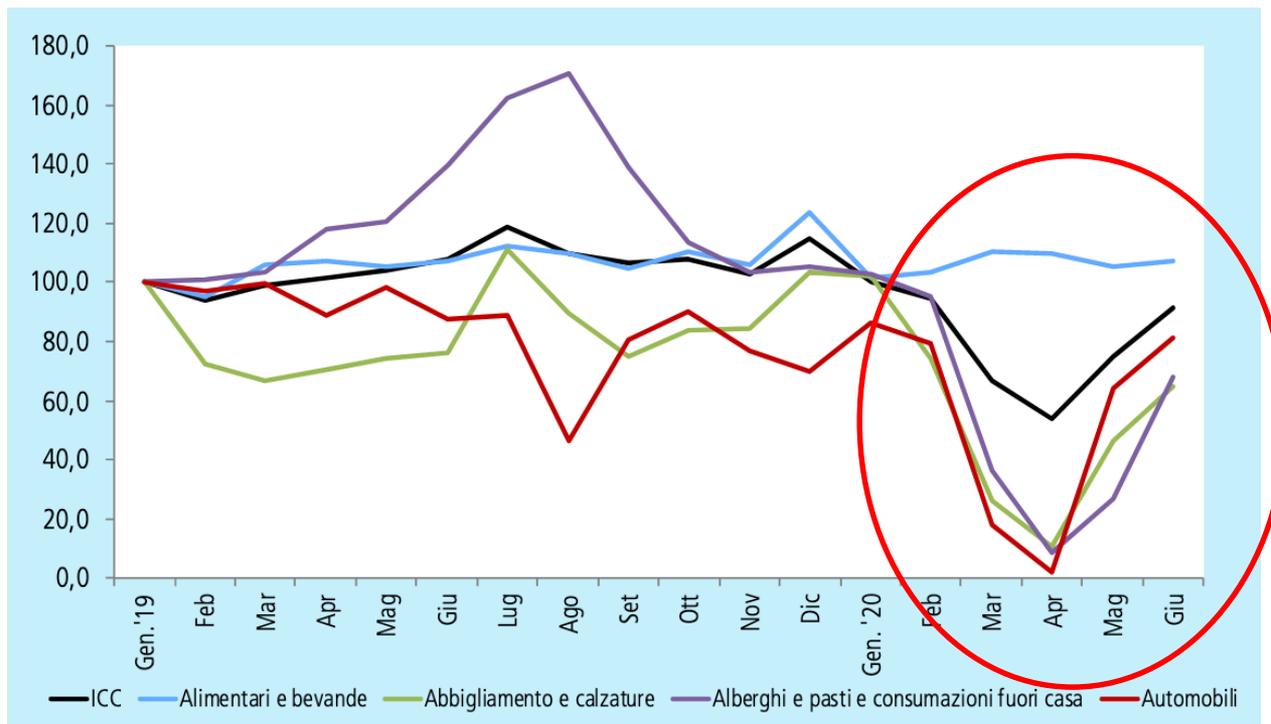
Variazioni % tendenziali

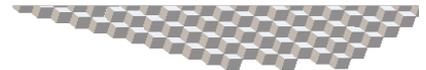
	Industria	Artigianato
Produzione	-20,7	-24,3
Ordini interni	-22,2	-22,9
Ordini esteri	-19,8	-15,3
Quota fatturato estero	39,7	7,5
Fatturato totale	-19,6	-23,5
Prezzi materie prime	0,8	5,7
Prezzi dei prodotti finiti	0,7	3,0



1.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

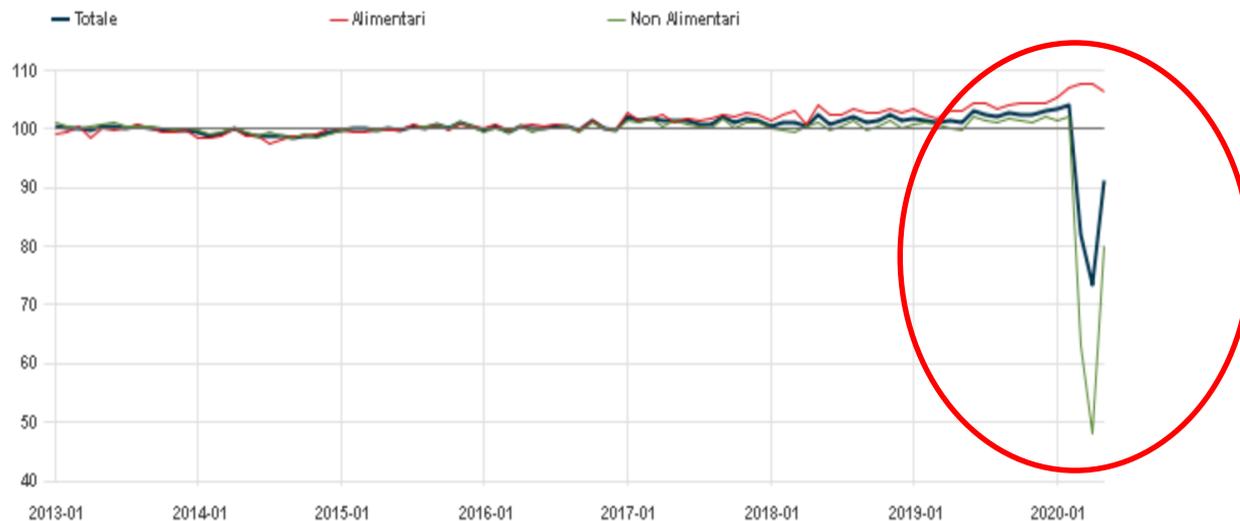
ICC e funzioni di consumo Confcommercio 2020 – dati grezzi in volume, indice gennaio 2019 = 100





1.1 L'andamento della domanda: consumi per canale

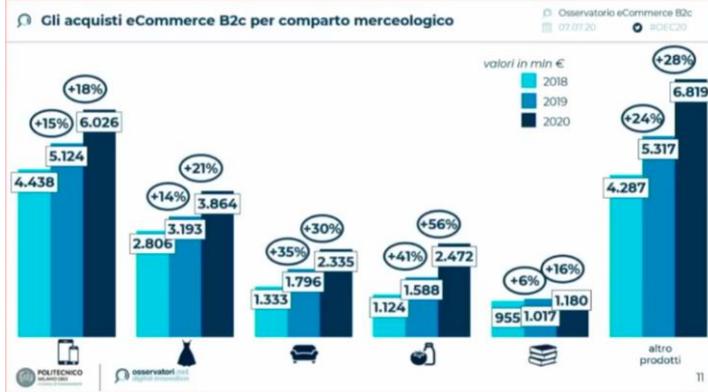
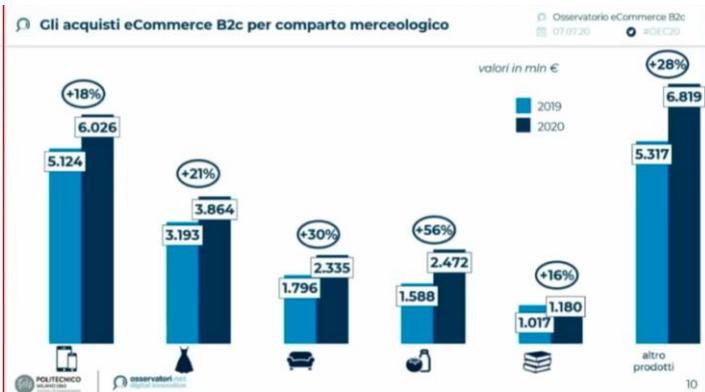
Indice del valore delle vendite del commercio fisso al dettaglio (Istat, 2020)

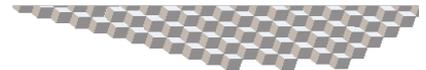


Prossimo aggiornamento	31/07/2020		
Ultimo mese disponibile	Mag. 2020		
Serie	Variazione congiunturale	Variazione congiunturale trimestrale	Variazione tendenziale
Totale	24,3	-20,6	-10,5
Alimentari	-1,4	1,5	2,8
Non Alimentari	66,3	-37,4	-20,4

1.1 L'andamento della domanda: i consumi per canale

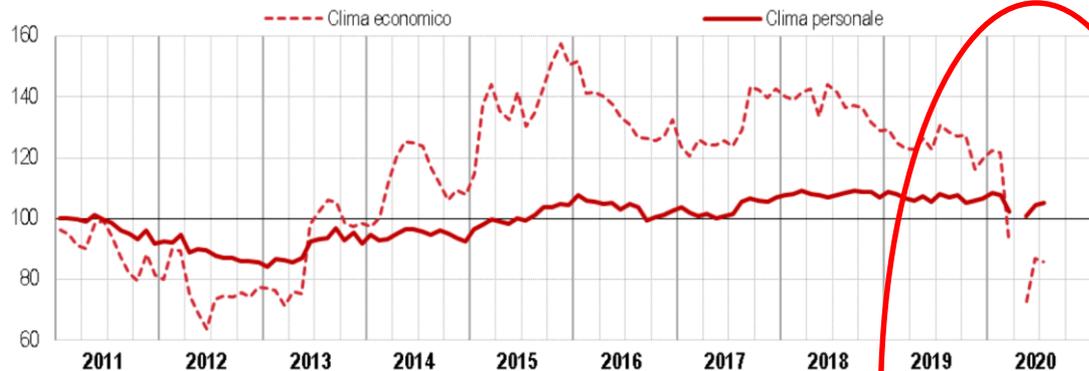
Gli acquisti eCommerce b2c di prodotto e per comparto merceologico





1.1 L'andamento della domanda: sentiment e clima di fiducia

Clima economico e personale degli italiani, gennaio 2011-luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



Clima corrente e futuro degli italiani, gennaio 2011-luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



1.1 L'andamento della domanda: sentiment e clima di fiducia

Indice del clima di fiducia dei consumatori italiani e componenti (marzo-luglio 2020, indici (base 2010=100) e saldi ponderati destagionalizzati

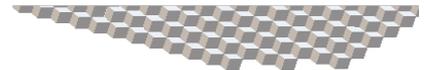
	2020				
	mar	apr	mag	giu	lug
INDICI					
CLIMA DI FIDUCIA (a)	100,3	-	94,6	100,7	100,0
Clima economico	93,5	-	72,8	87,1	85,7
Clima personale (b)	102,4	-	100,9	104,5	105,2
Clima corrente (b)	104,8	-	95,0	96,4	97,3
Clima futuro	93,5	-	93,8	105,6	104,2
COMPONENTI					
SALDI					
Giudizi sulla situazione economica dell'Italia	-73,5	-	-139,8	-146,9	-142,3
Attese sulla situazione economica dell'Italia	-86,1	-	-52,1	-19,7	-31,8
Attese sulla disoccupazione	+71,1	-	+120,8	+93,7	+92,0
Giudizi sulla situazione economica della famiglia	-19,1	-	-29,9	-29,1	-34,0
Attese sulla situazione economica della famiglia (b)	-20,7	-	-21,0	-7,7	-9,7
Giudizi sul bilancio familiare	+14,9	-	+11,1	+14,6	+16,2
Opportunità attuale del risparmio (b)	+142,3	-	+143,0	+137,1	+138,1
Possibilità future di risparmio (b)	-37,7	-	-29,6	-23,1	-16,8
Opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli (b)	-85,9	-	-96,4	-72,2	-67,8

+34,4 mdi
(febbraio – aprile)

(a) Il clima di fiducia è la sintesi dei climi economico e personale o, alternativamente, dei climi corrente e futuro. La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per l'indice generale e le sue componenti e questo può generare andamenti congiunturali non sempre coerenti tra i vari indici.

(b) Serie non affetta da stagionalità.

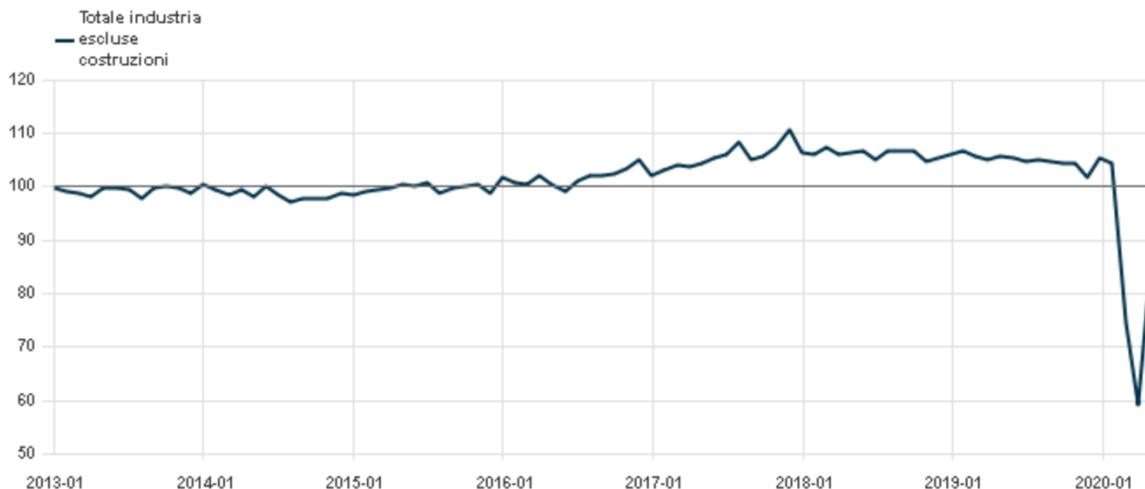
L'industria



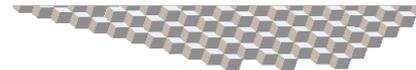
1.2 L'industria manifatturiera lombarda

La produzione

Indice della produzione industriale – indici destagionalizzati (base 2015=100) (Istat, 2020)

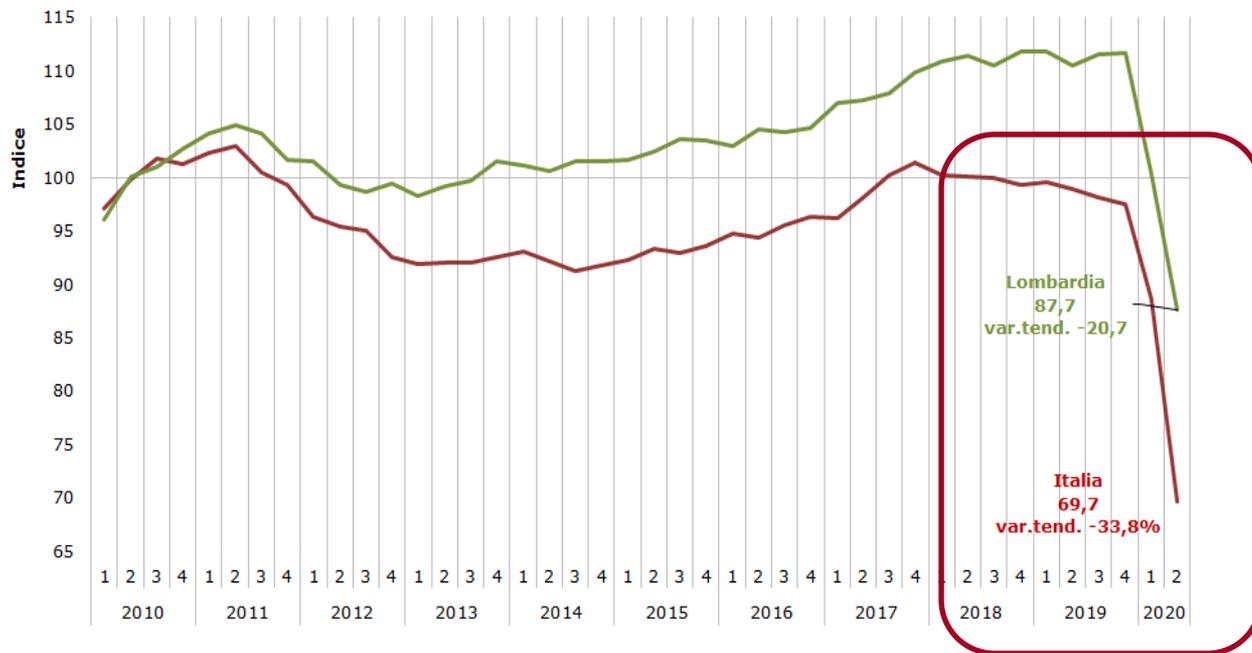


Prossimo aggiornamento	06/08/2020		
Ultimo mese disponibile	Mag. 2020		
Serie	Variazione congiunturale	Variazione congiunturale trimestrale	Variazione tendenziale
Totale industria escluse costruzioni	42,1	-29,9	-20,3



Indice di produzione settore manifatturiero - Industria

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



(Dato Italia 2° trimestre 2020 stima Unincamera Lombardia su dati Istat aprile-maggio e previsioni giugno CSC Confindustria, Atlante Prometeia)

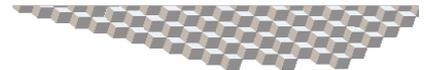


Grafico 1.7 Indice della produzione industriale per dimensione

Dati destagionalizzati - indice base media 2010=100

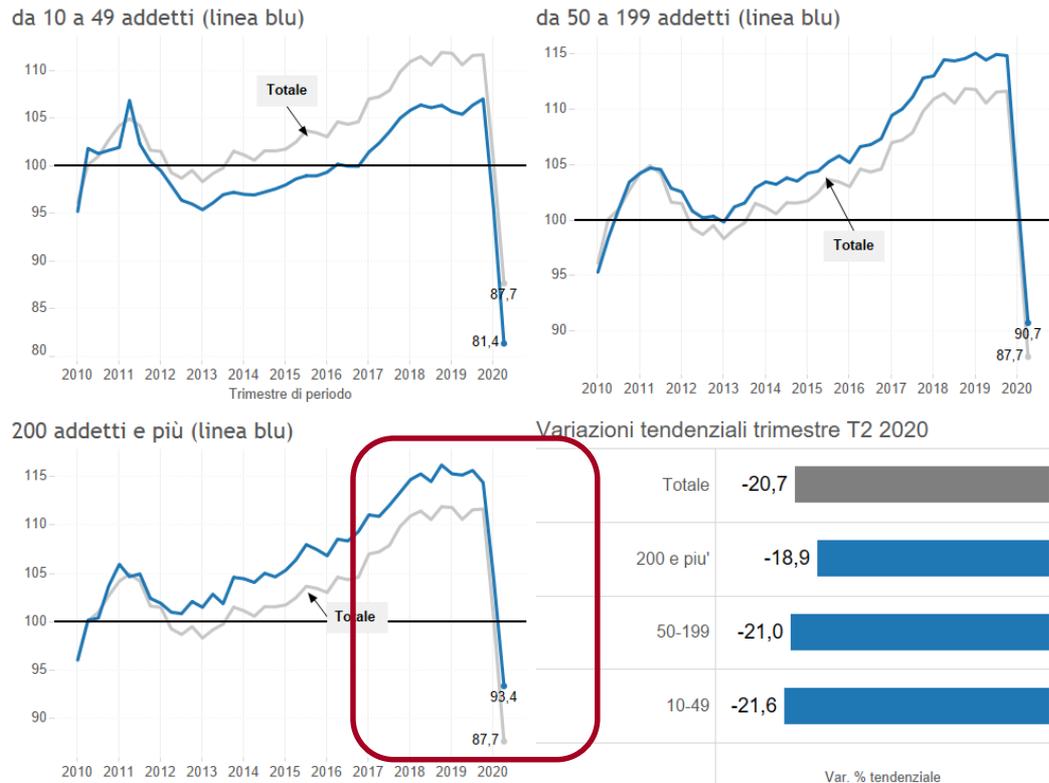
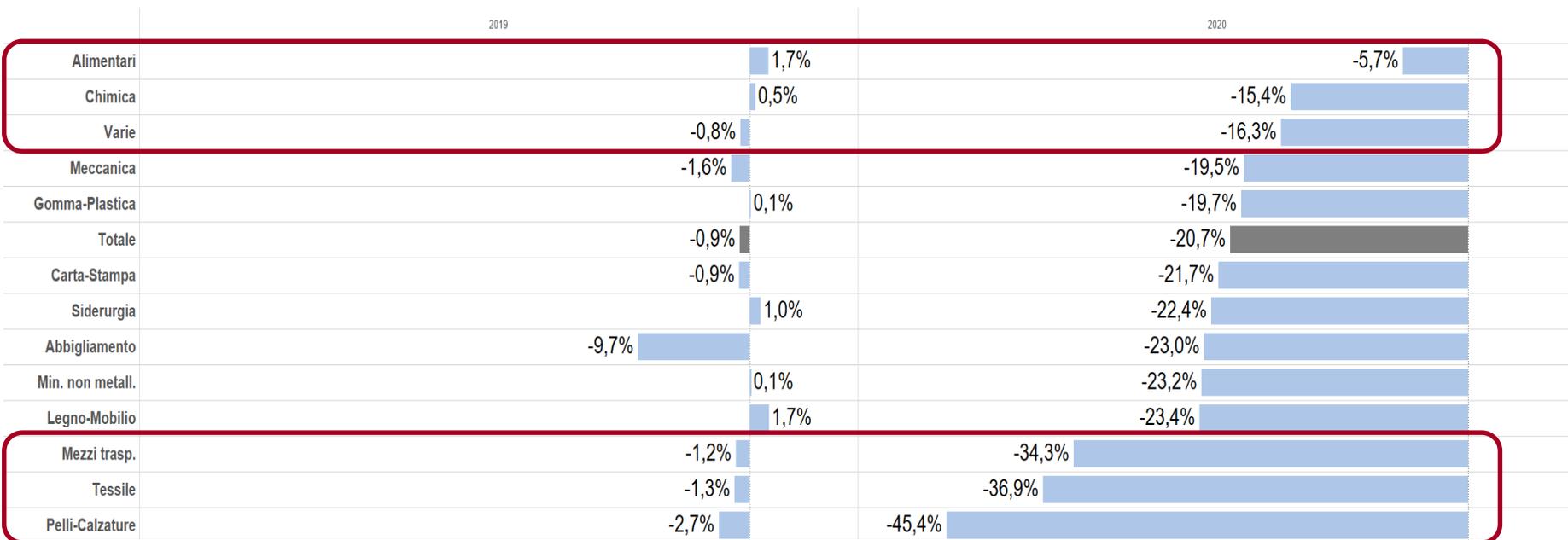


Grafico 1.9 – Produzione per settore industria – Variazioni tendenziali – Trimestre T2^[1]



^[1] Il settore delle industrie Varie comprende: gioielleria e bigiotteria; strumenti musicali, articoli sportivi, giochi e giocattoli, protesi dentarie e ortopediche, lenti oftalmiche, armature per occhiali, articoli di vestiario protettivi e di sicurezza, mobili per uso medico, apparecchi per diagnosi, materiale medico-chirurgico.

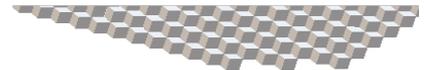
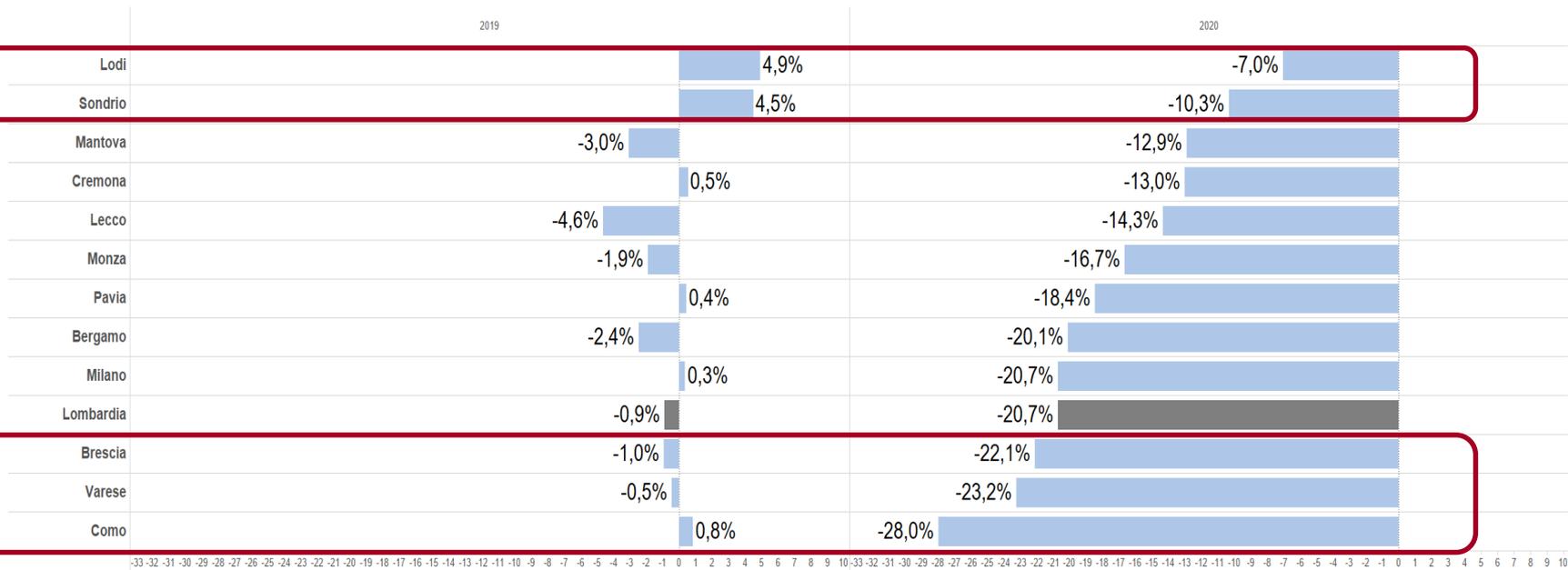


Grafico 1.2.13 - Produzione Industria per provincia – Variazioni tendenziali – Trimestre T2



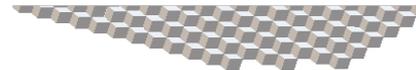
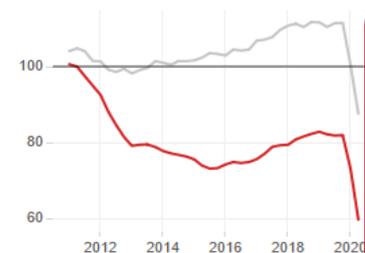


Grafico 1.10 - Indice produzione industriale per settore

Minerali non metalliferi



Pelli calzature



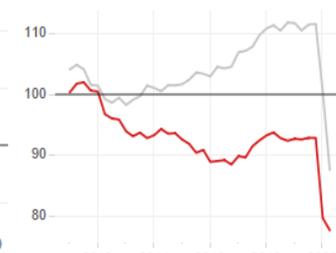
Chimica



Meccanica



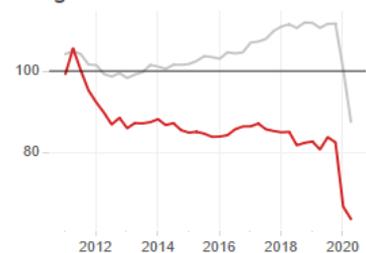
Varie



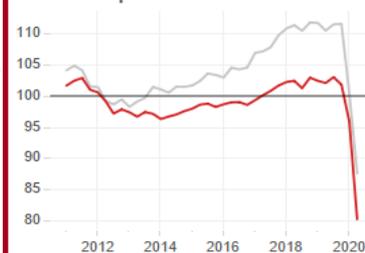
Alimentari



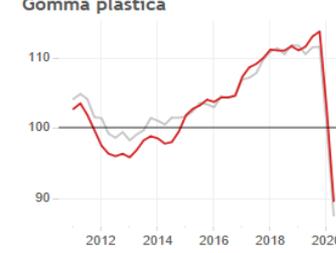
Abbigliamento



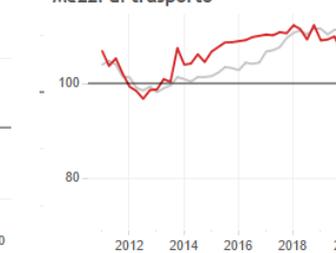
Carta stampa



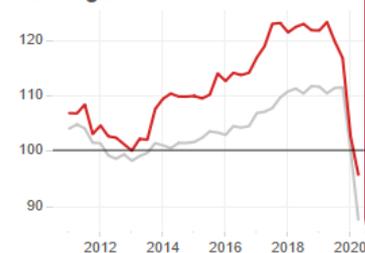
Gomma plastica



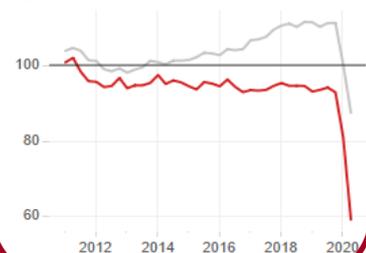
Mezzi di trasporto



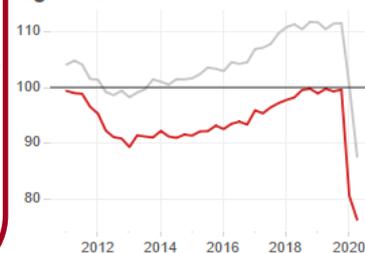
Siderurgia



Tessile



Legno mobilio



Indice della produzione (dati destagionalizzati)
Dati trimestrali

- Linea rossa: andamento settore indicato nel titolo del grafico
- Linea grigia: andamento totale industria lombarda

Grafico 1.12 – Produzione Industria – Variazione su anno precedente – Distribuzione di frequenze

Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)

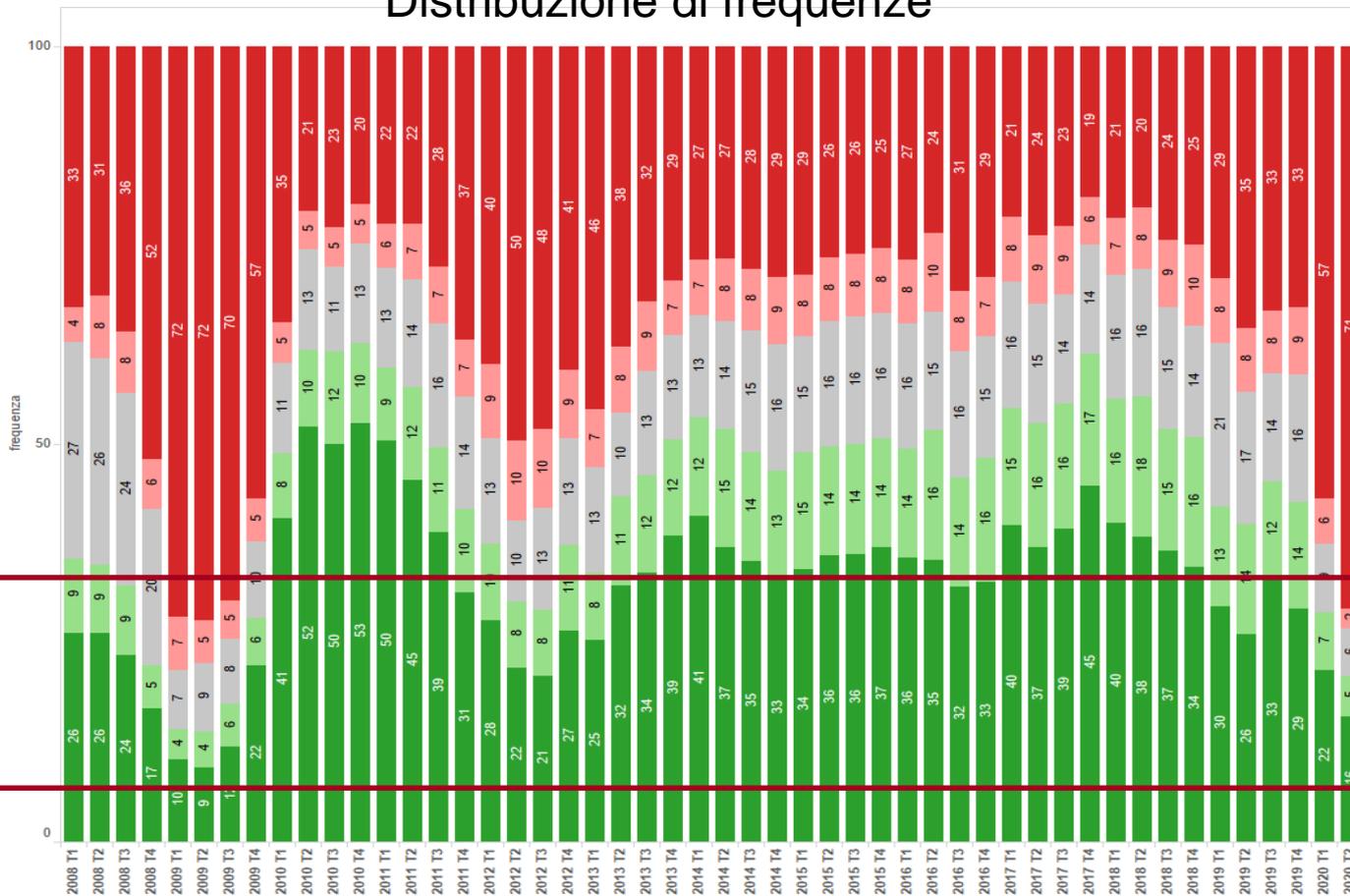
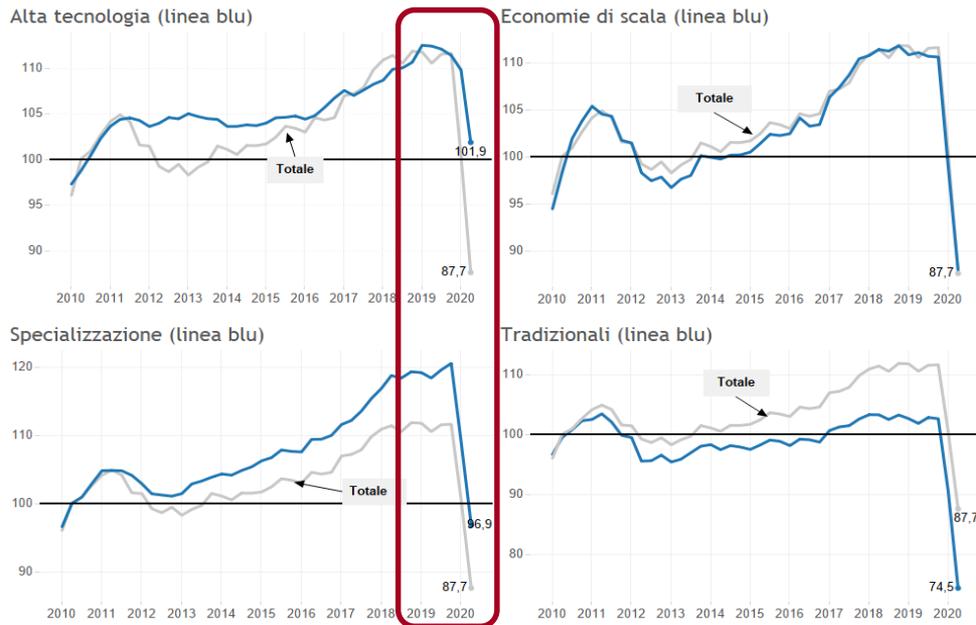


Grafico 1.13 – Indice della Produzione Industriale per settori PAVITT – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100



Tradizionali	-26,5%
Economie di scala	-20,7%
Totale	-20,7%
Specializzazione	-17,5%
Alta tecnologia	-8,7%

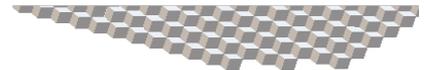


Grafico 1.2.17 – Indice del fatturato dell'industria – Indici destagionalizzati (base 2015=100),



Prossimo aggiornamento		27/08/2020		
Ultimo mese disponibile		Mag. 2020		
Serie	Variazione congiunturale	Variazione congiunturale trimestrale	Variazione tendenziale	
Totale	41,9	-33,0	-25,9	
Interno	45,7	-33,7	-25,8	
Estero	35,2	-31,4	-26,2	

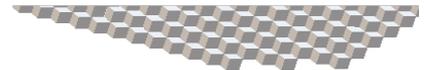
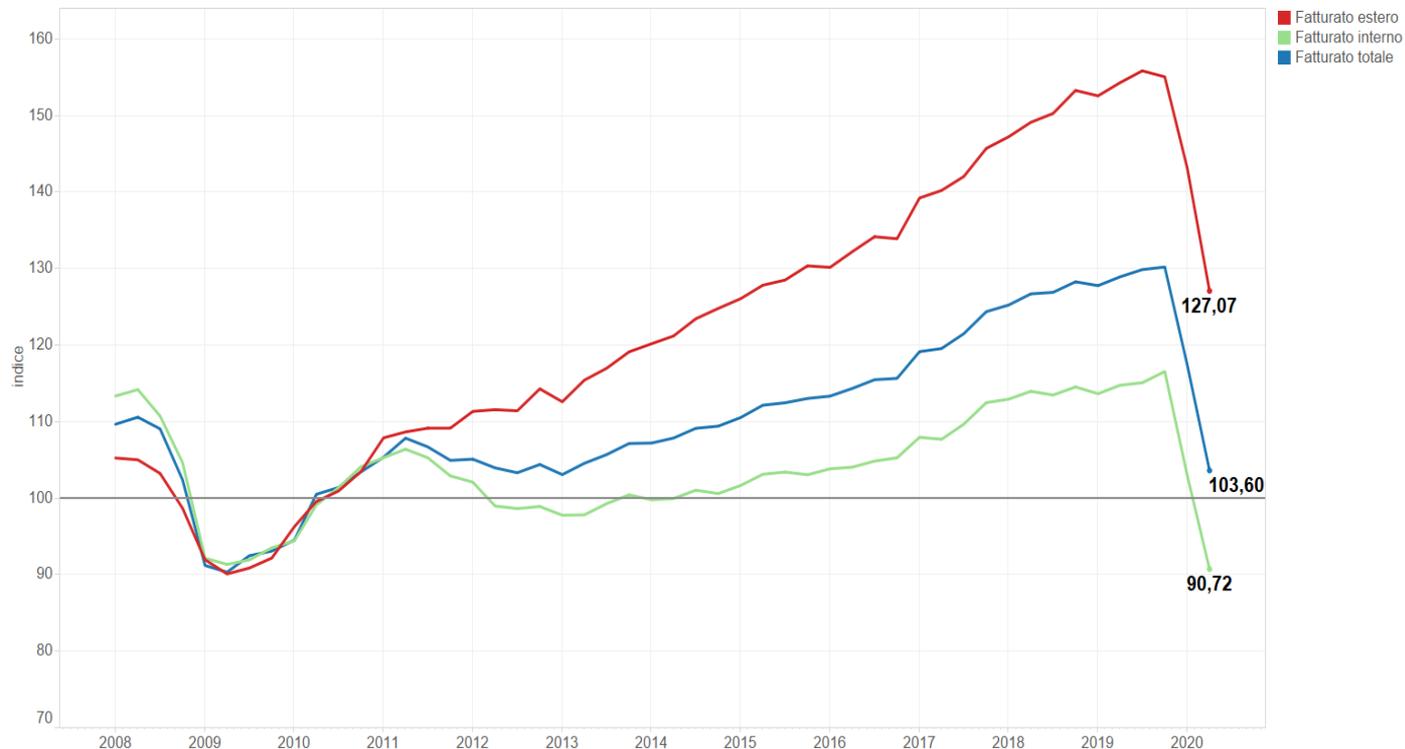


Grafico 1.14 – Indice del Fatturato Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100



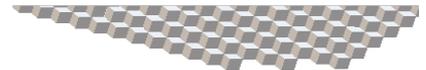


Grafico 1.16 – Quota fatturato estero Industria sul totale – Quota e linea di tendenza

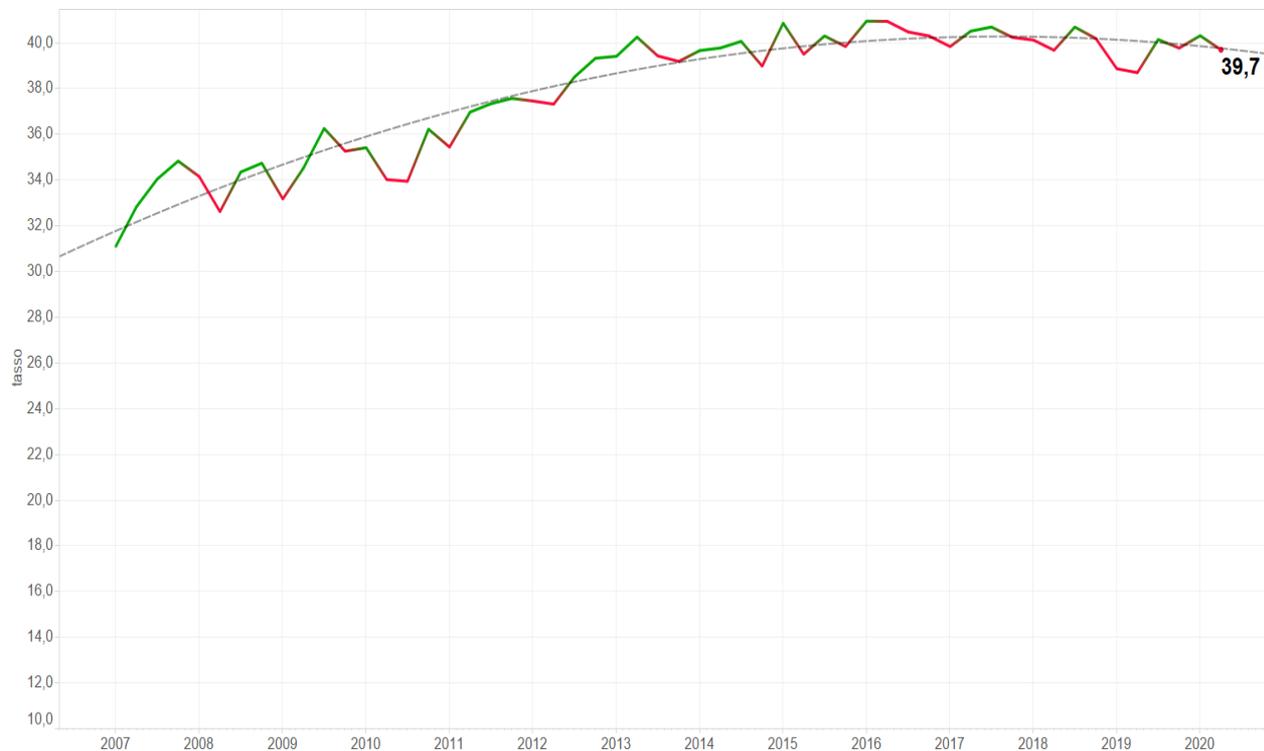
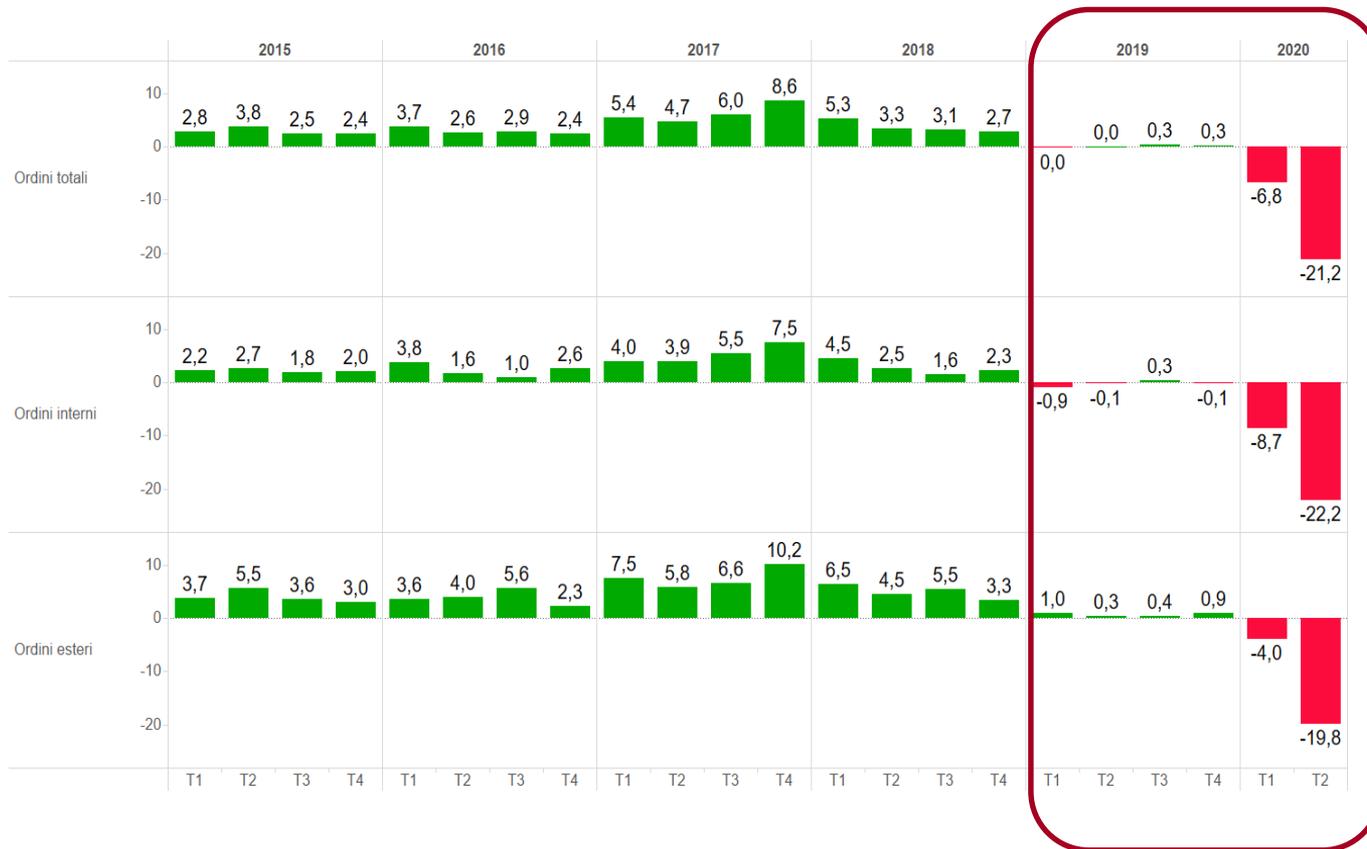


Grafico 1.19 – Ordini: Interno, Estero e Totale – Variazioni tendenziali



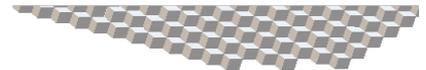
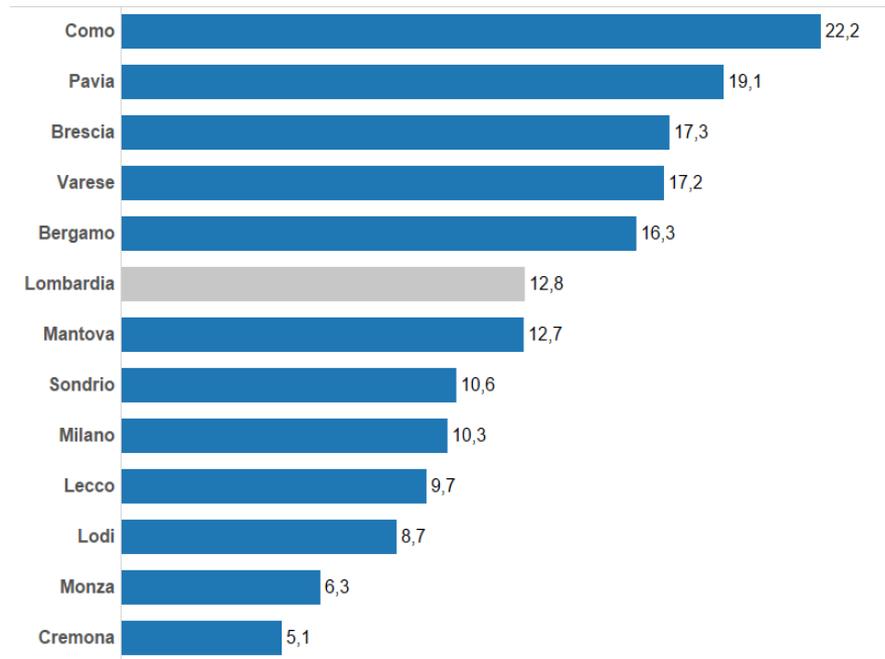
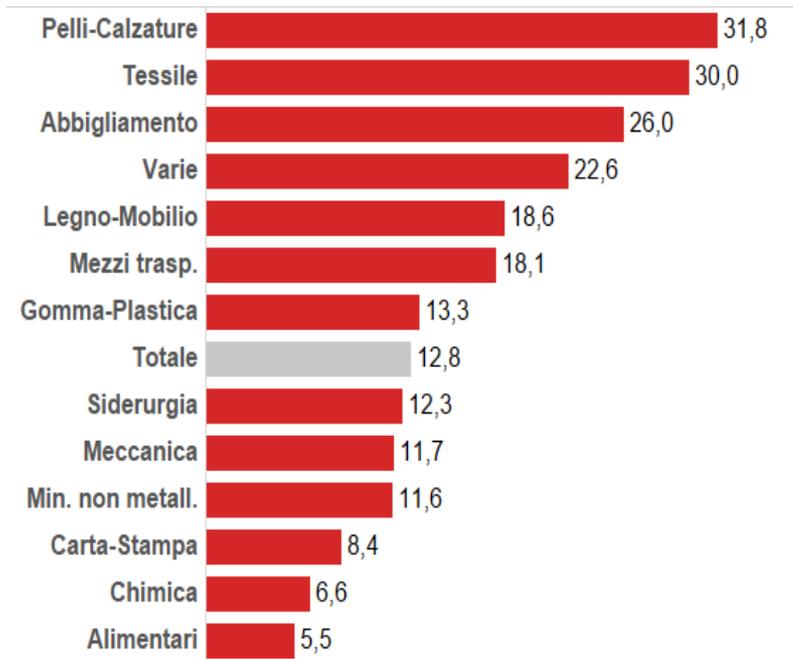


Grafico 1.26 – C.I.G. : Quota sul monte ore per settore e provincia – Anno 2020 – T2



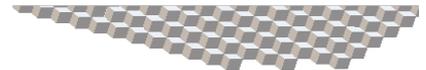
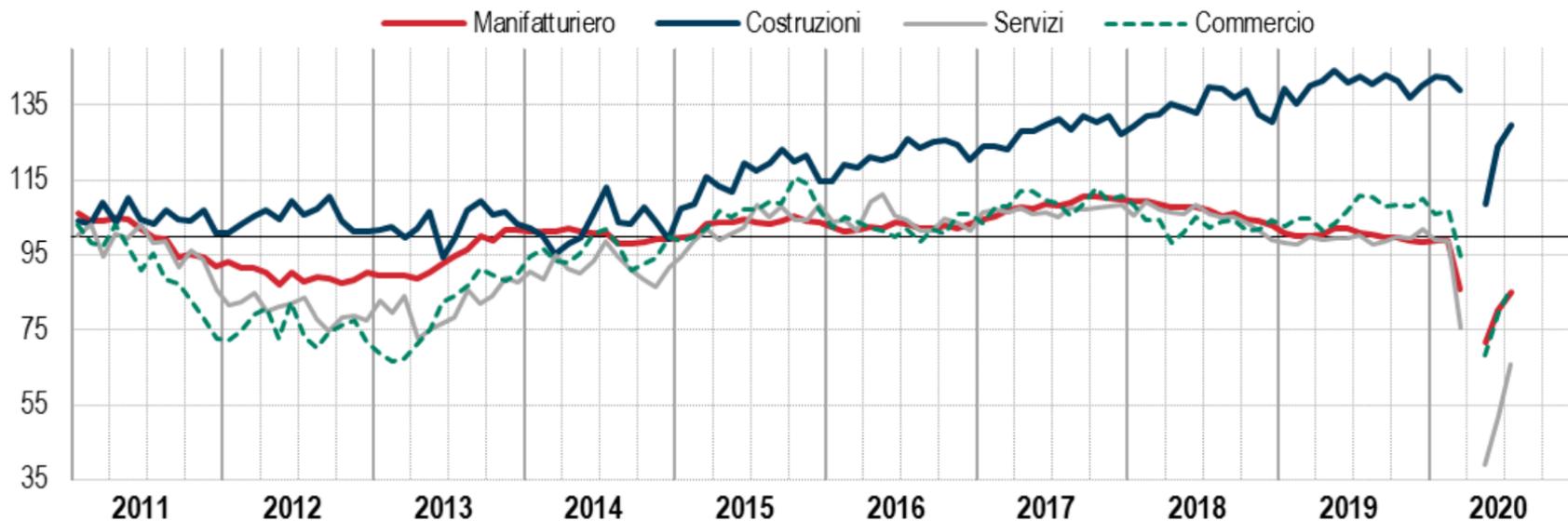


Grafico 1.2.33 – Indici del clima di fiducia delle imprese italiane per settore di attività

Gennaio 2011 – luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)



Fonte: ISTAT, 2020

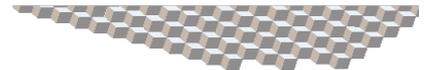


Tabella 1.2.3 – Indici del clima di fiducia delle imprese manifatturiere italiane totali per settore di attività (Istat, 2020)

Marzo 2020 – luglio 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100) e saldi destagionalizzati

	2020				
	mar	apr	mag	giu	lug
INDUSTRIA MANIFATTURIERA					
INDICI					
Clima di fiducia	86,0	-	71,7	80,2	85,2
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-26,9	-	-63,9	-55,6	-47,8
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+3,9	-	+6,1	+8,2	+5,9
Attese di produzione	-23,8	-	-25,5	-7,5	-3,2
BENI DI CONSUMO					
INDICI					
Clima di fiducia	86,8	-	74,6	83,3	86,6
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-23,5	-	-62,3	-45,4	-35,5
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+4,4	-	+8,2	+7,3	+6,0
Attese di produzione	-19,4	-	-22,3	-4,6	-6,2
BENI INTERMEDI					
INDICI					
Clima di fiducia	82,4	-	65,8	73,2	80,0
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-27,9	-	-71,9	-65,8	-57,5
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+5,1	-	+6,9	+9,2	+5,9
Attese di produzione	-26,5	-	-29,3	-11,3	-3,2
BENI STRUMENTALI					
INDICI					
Clima di fiducia	90,5	-	74,9	82,7	90,5
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-26,0	-	-65,2	-56,8	-47,8
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti (a)	+1,5	-	+2,8	+8,6	+6,1
Attese di produzione	-25,6	-	-27,6	-8,9	+0,8

(a) Serie non affetta da stagionalità

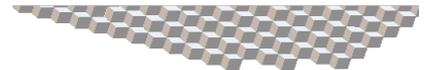
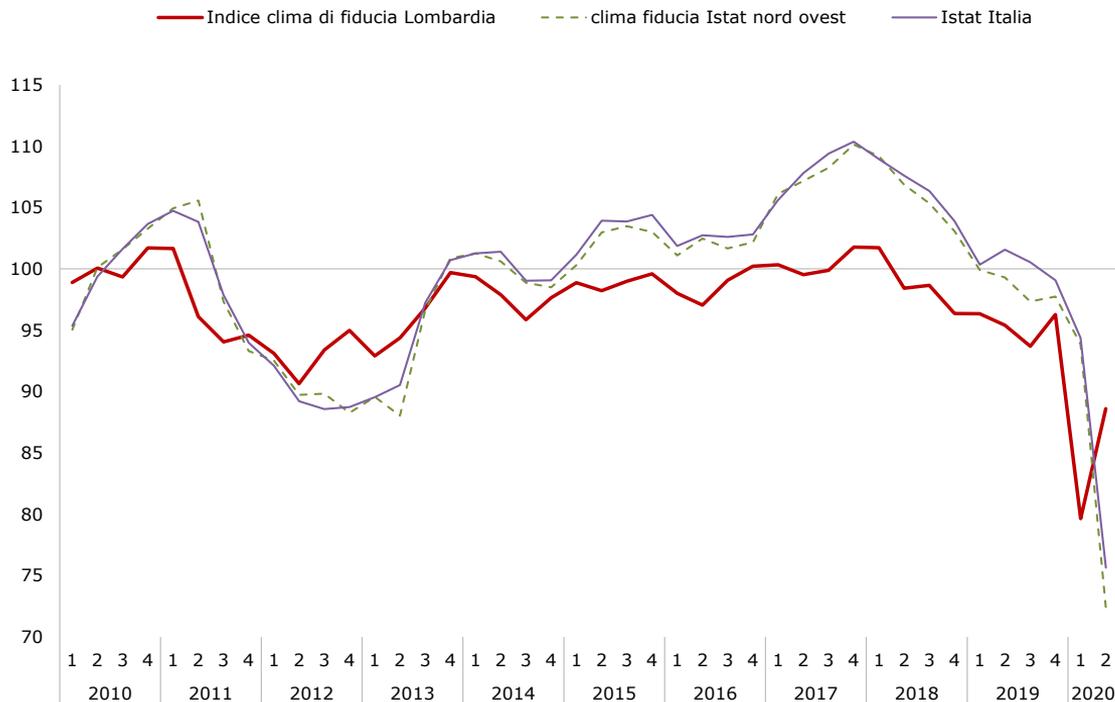


Grafico 1.31 – Clima di Fiducia Imprese Numeri Indice Base media 2010 = 100 (dati destagionalizzati)



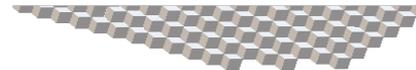
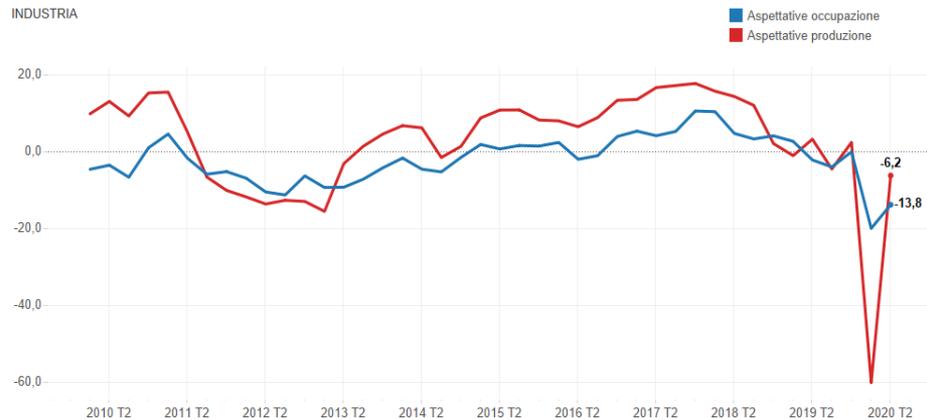
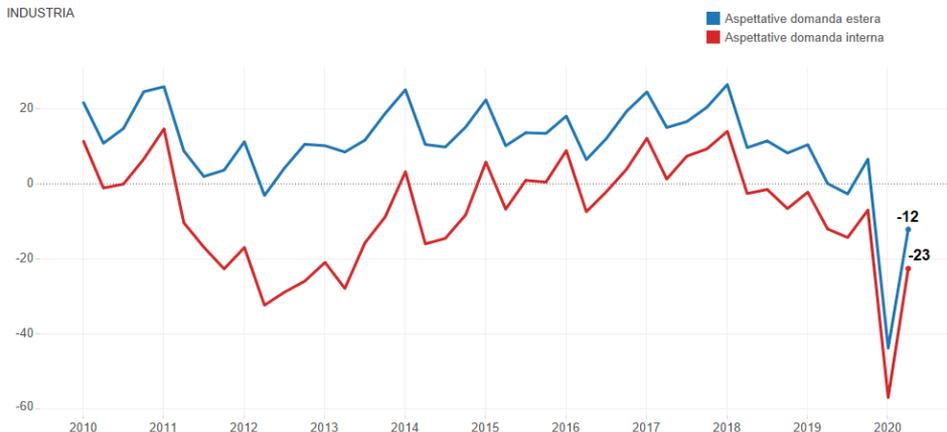


Grafico 1.32 – Le aspettative – Industria – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

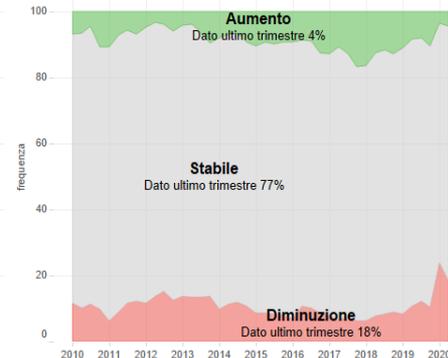
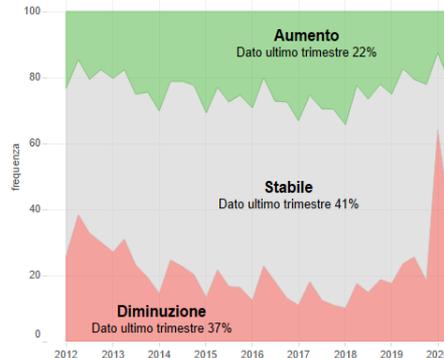
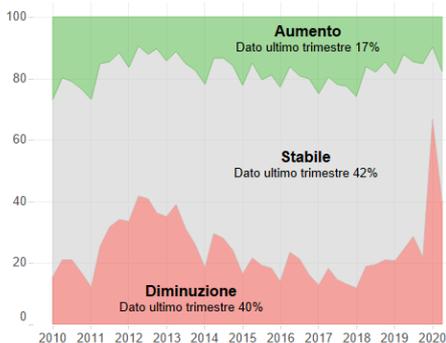
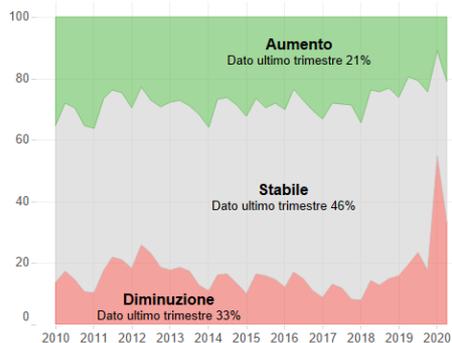


Domanda estera (frequenze)

Domanda interna (frequenze)

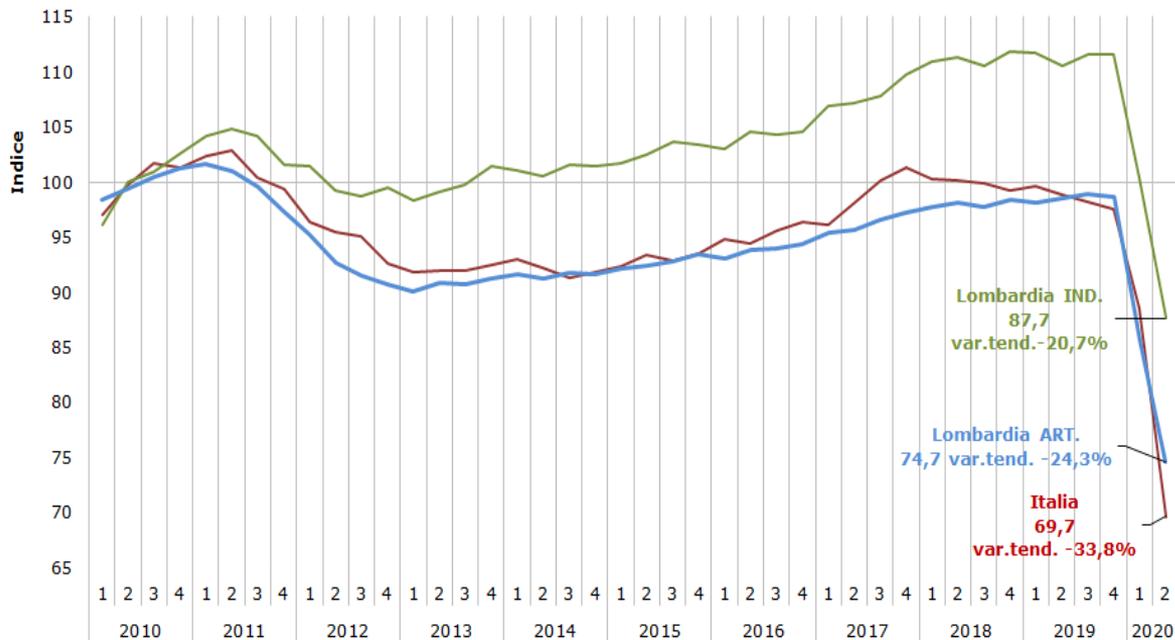
Produzione (frequenze)

Occupazione (frequenze)



L'artigianato

Grafico 1.33 – Indice Produzione Settore Manifatturiero Artigianato - Base Media anno 2010=100 – Dati trimestrali destagionalizzati



(Dato Italia 2° trimestre 2020 stima Unincamera Lombardia su dati Istat aprile-maggio e previsioni giugno CSC Confindustria, Atlante Prometeia)

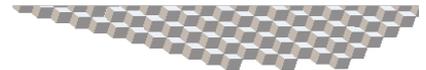
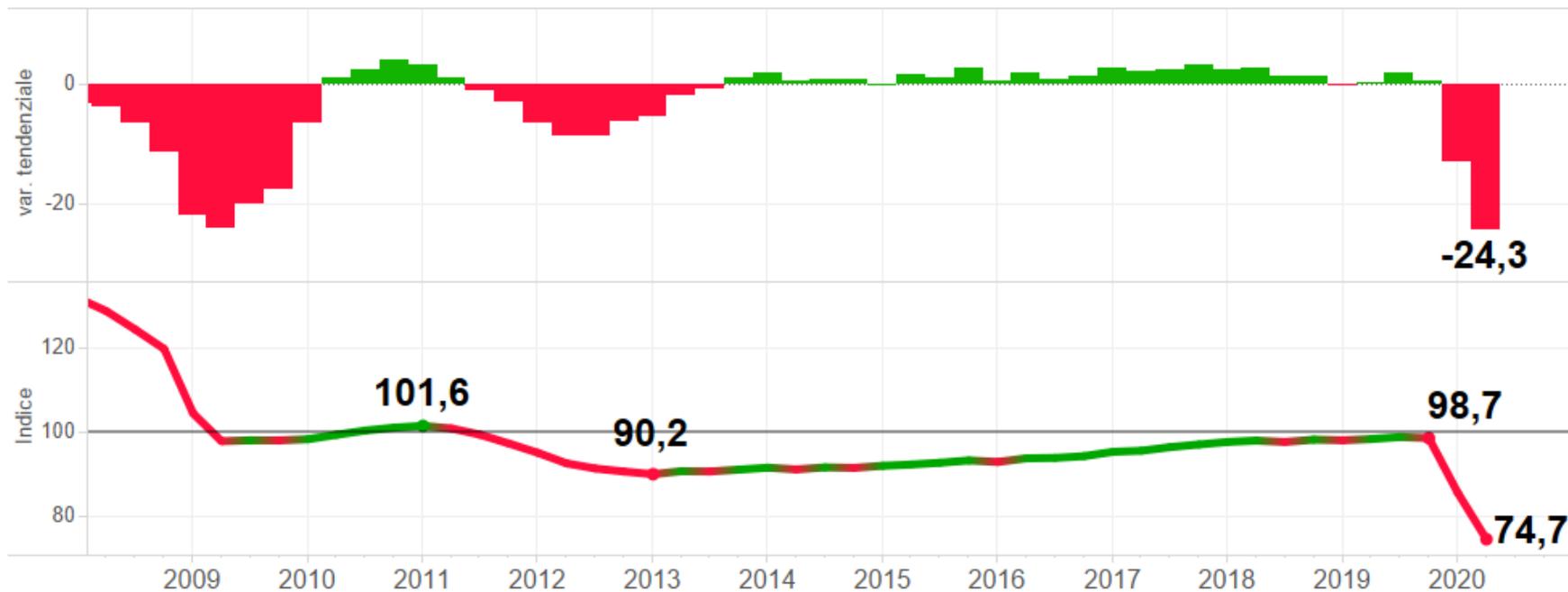


Grafico 1.3.2 – Indice della produzione totale - Artigianato – Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali



Fonte: Unioncamere Lombardia

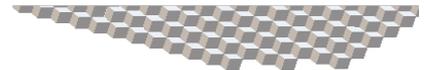
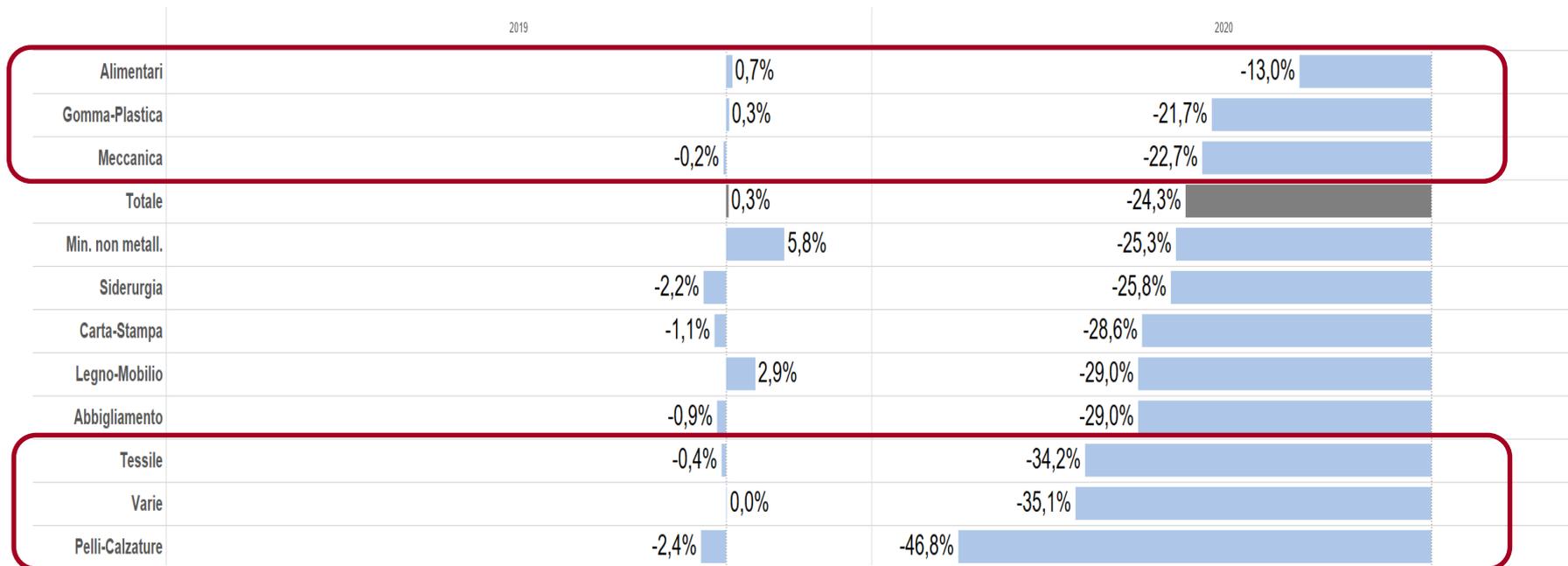


Grafico 1.34 – Produzione per settore Artigianato – Variazioni tendenziali trimestre T2



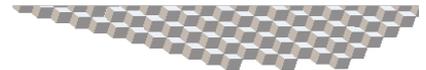


Grafico 1.35 – Produzione Artigianato per provincia – Variazioni tendenziali trimestre T2

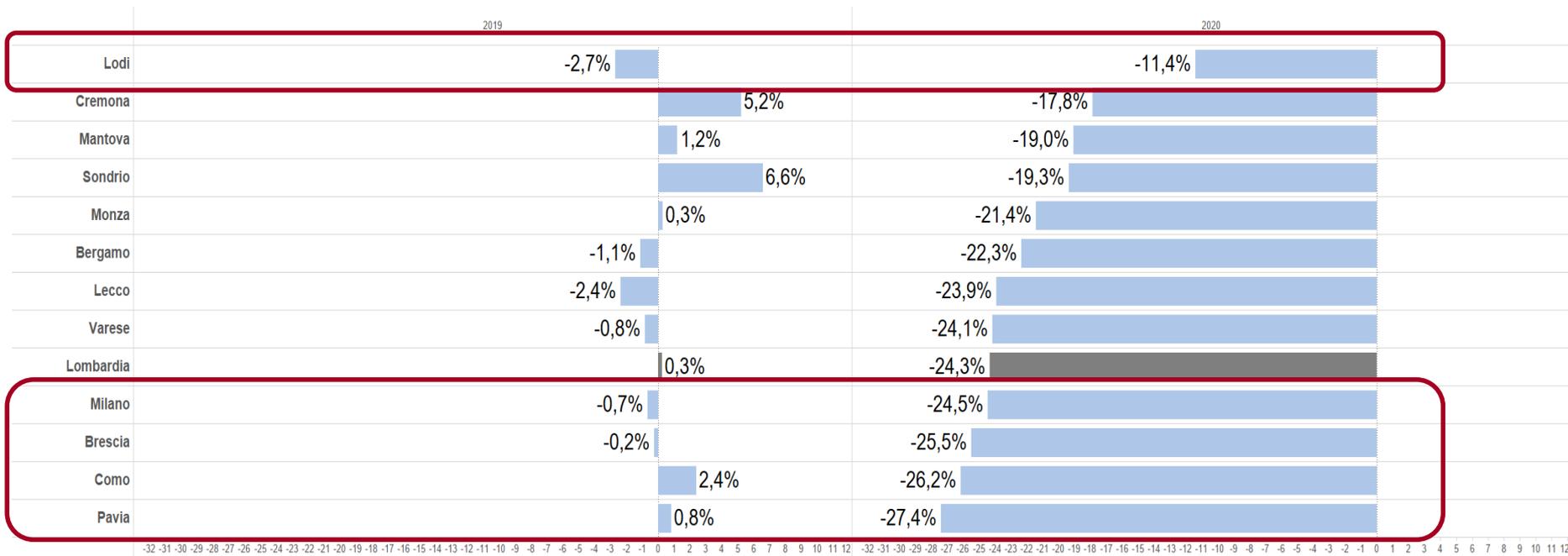
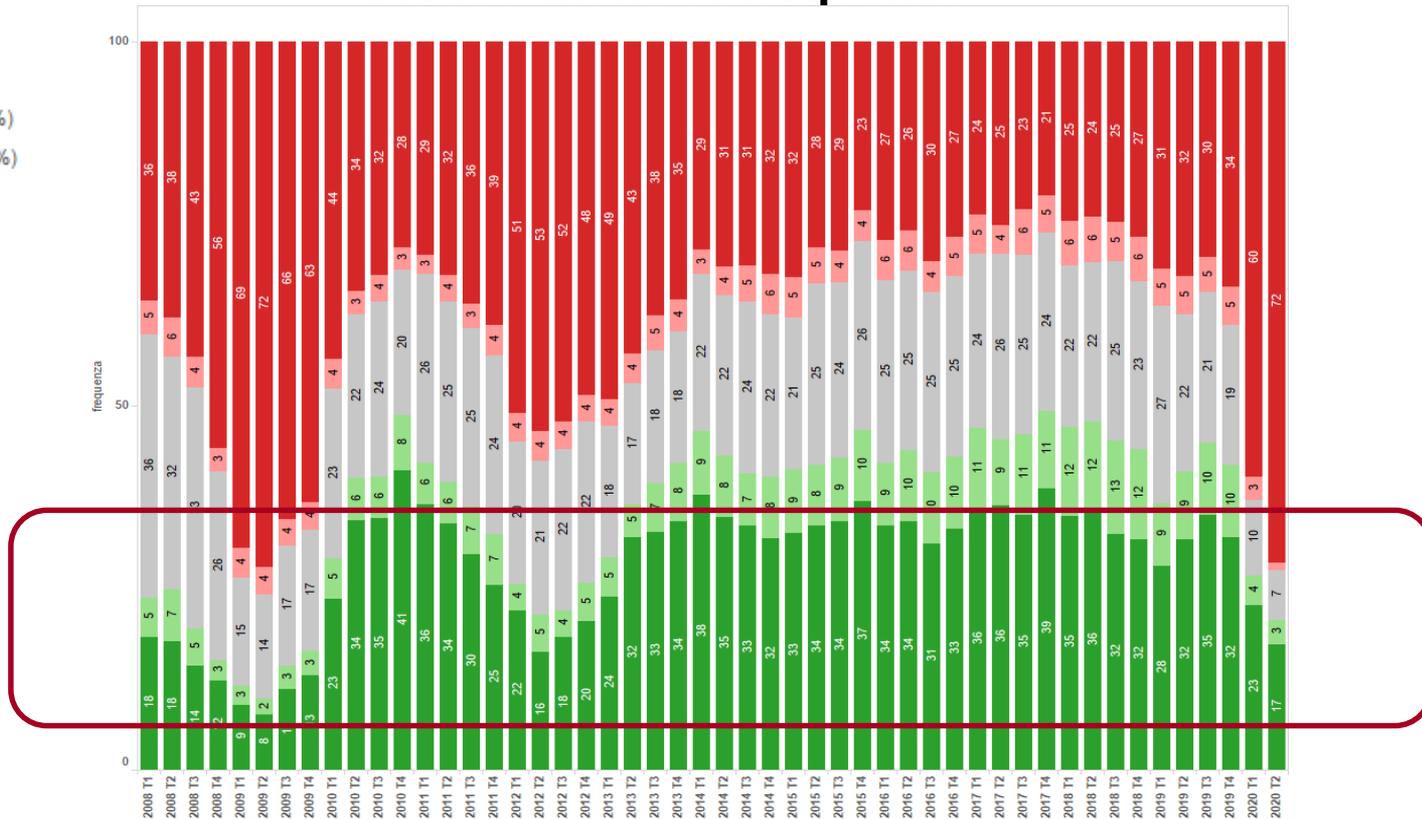


Grafico 1.36 – Produzione Artigianato – Variazioni su anno precedente – Distribuzione di frequenze

Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)



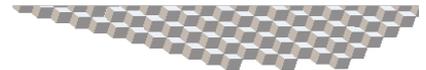


Grafico 1.37 – Indice del fatturato totale - Artigianato – Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali



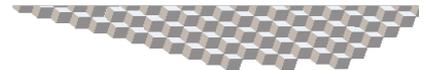
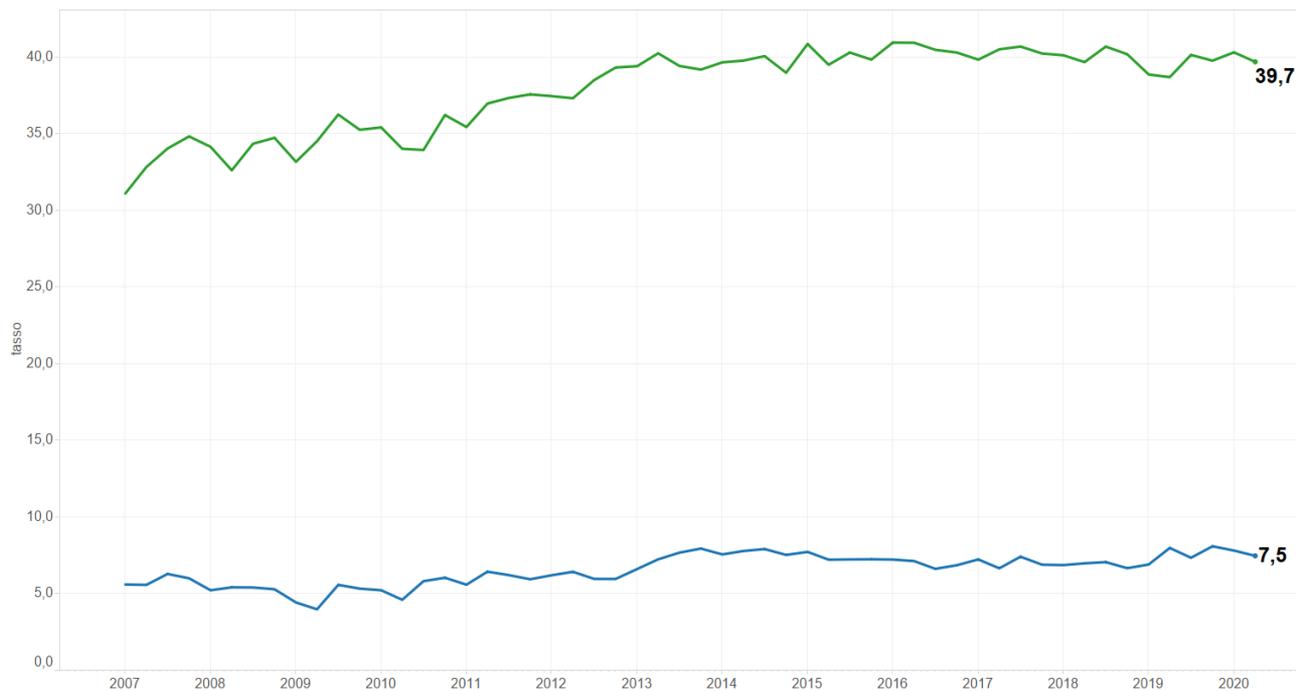


Grafico 1.38 – Quota fatturato estero sul totale - Artigianato



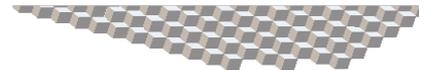
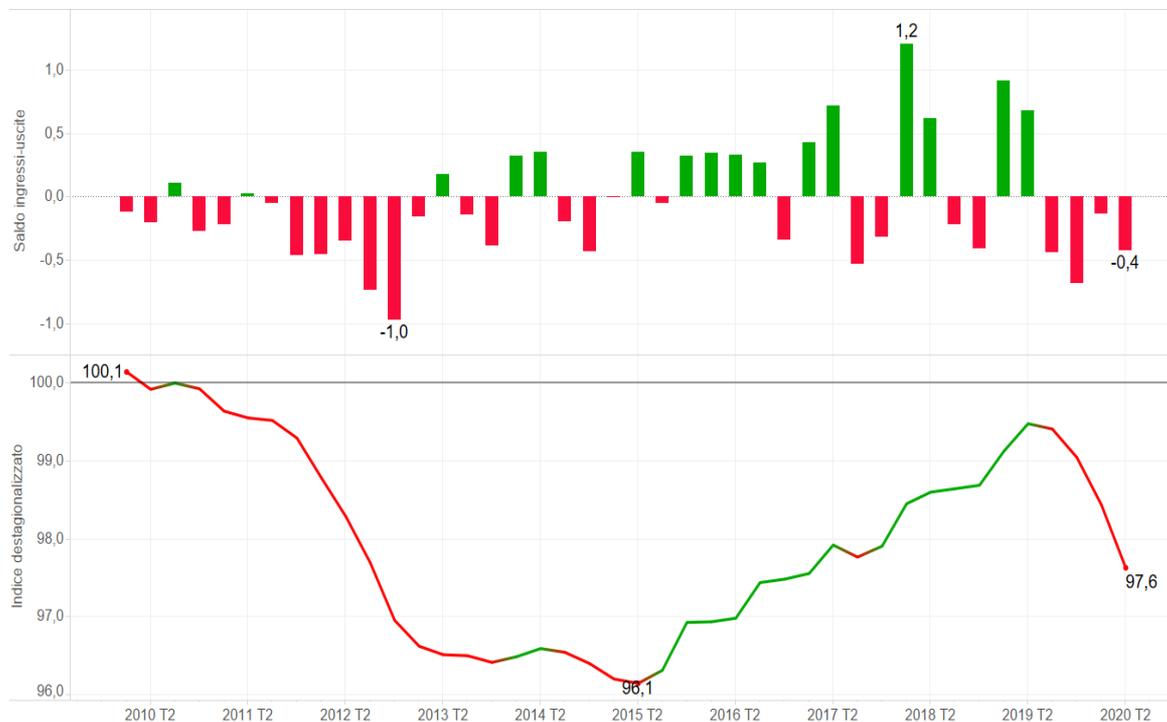


Grafico 1.43 – Occupazione - Artigianato - Dati trimestrali – Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



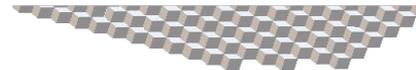
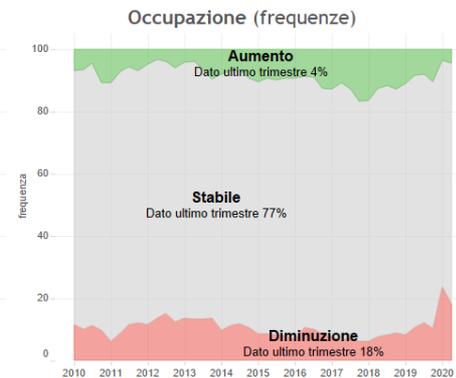
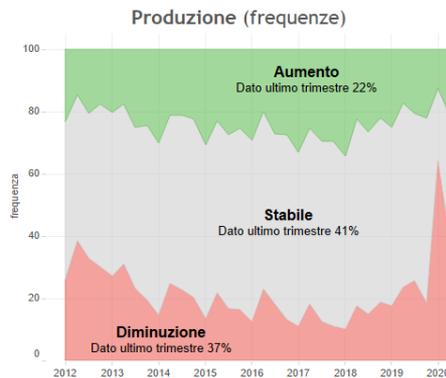
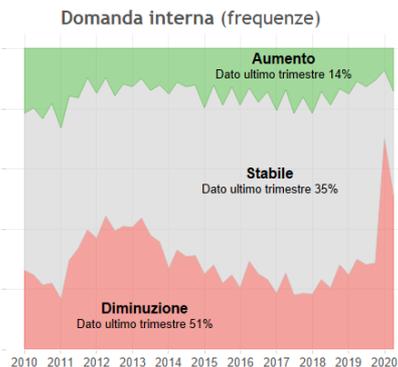
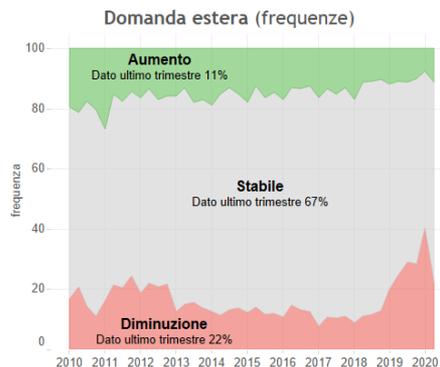
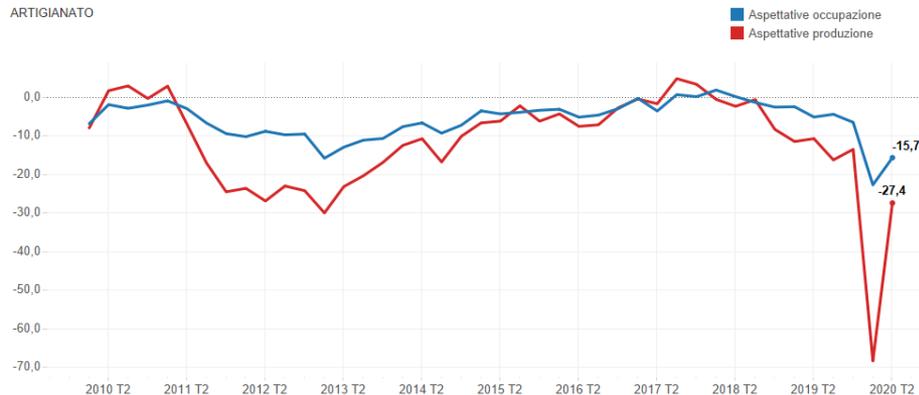
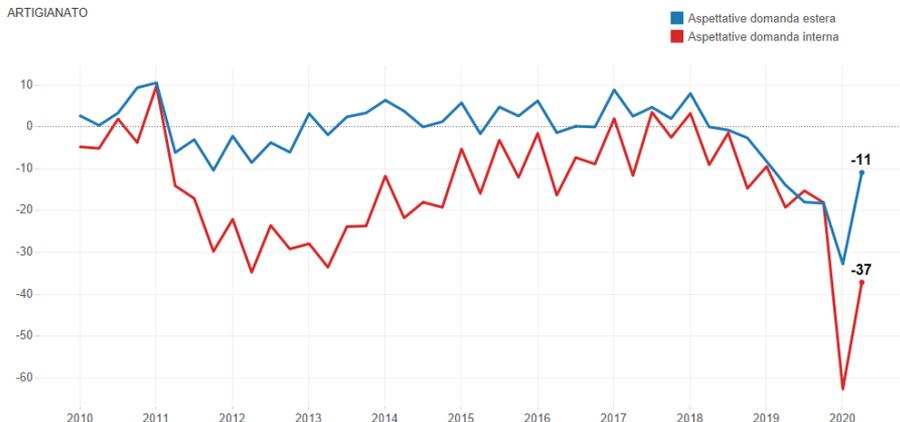
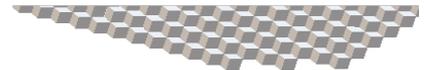


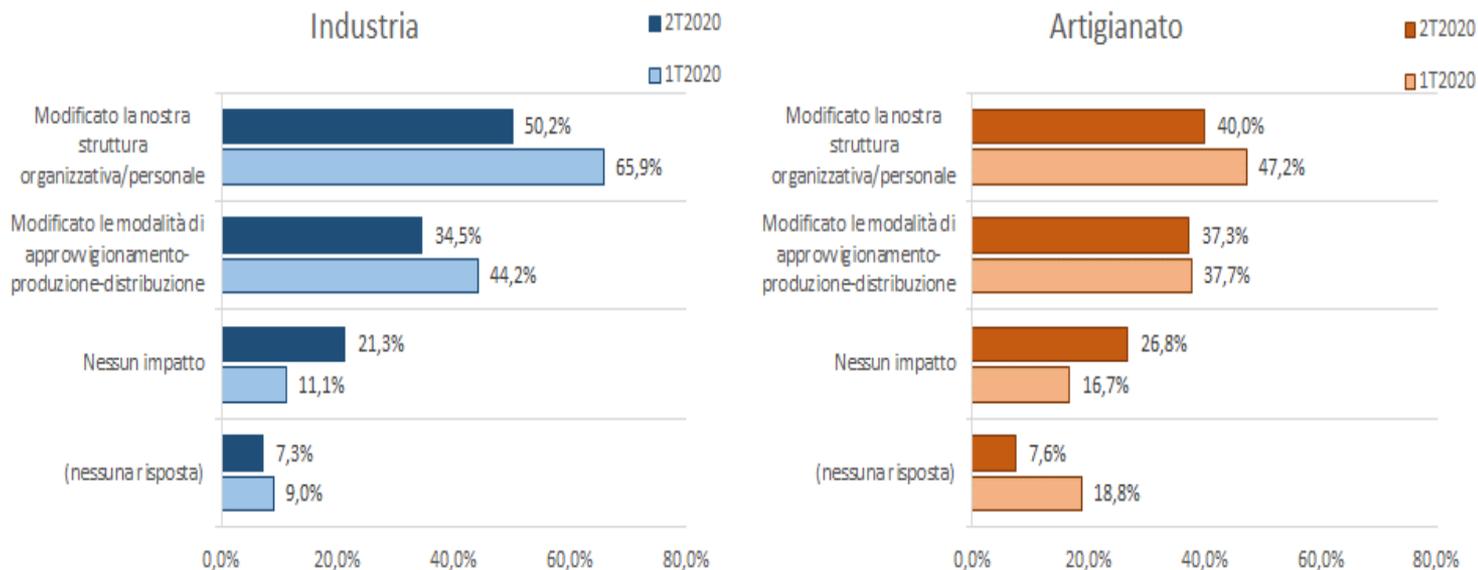
Grafico 1.44 – Le Aspettative - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

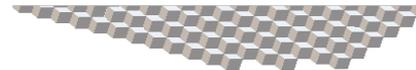


L'impatto del Covid-19 nel secondo trimestre



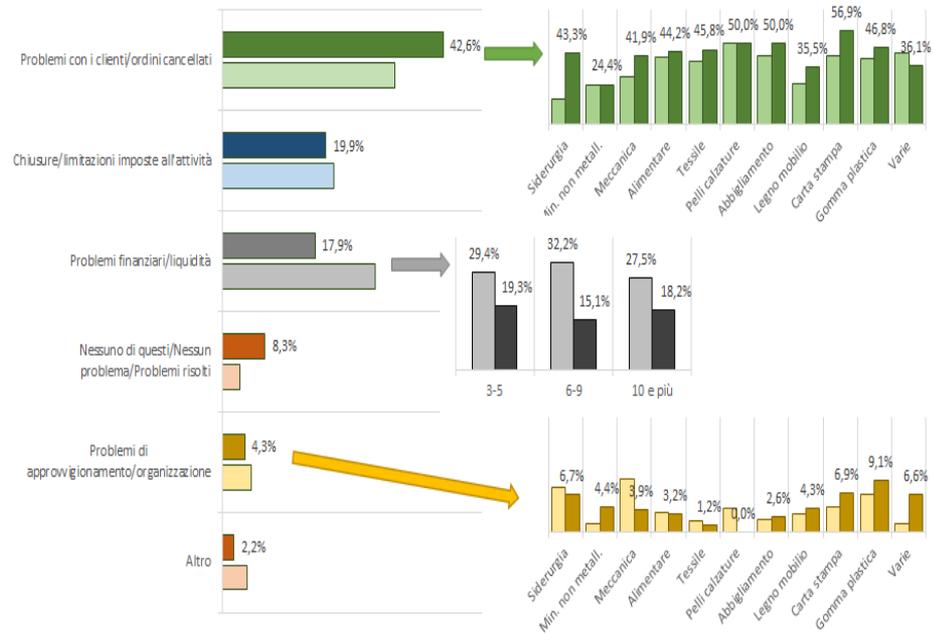
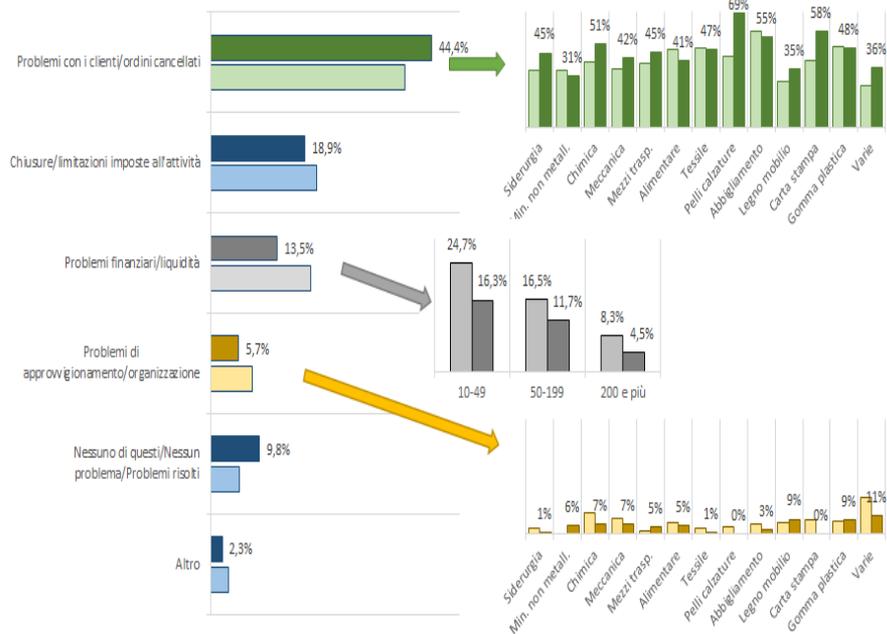
Qual è stato l'impatto del COVID-19 sulla produzione/attività della vostra azienda? (risposta multipla)

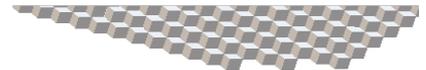




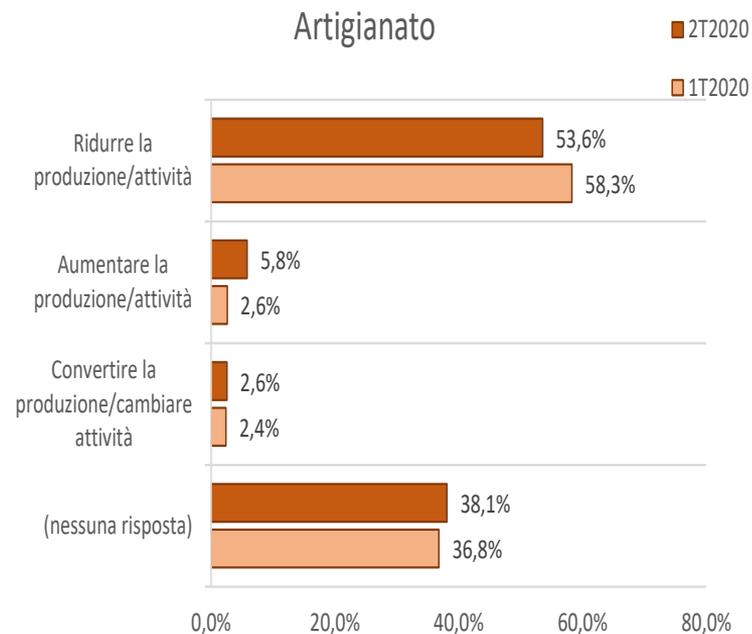
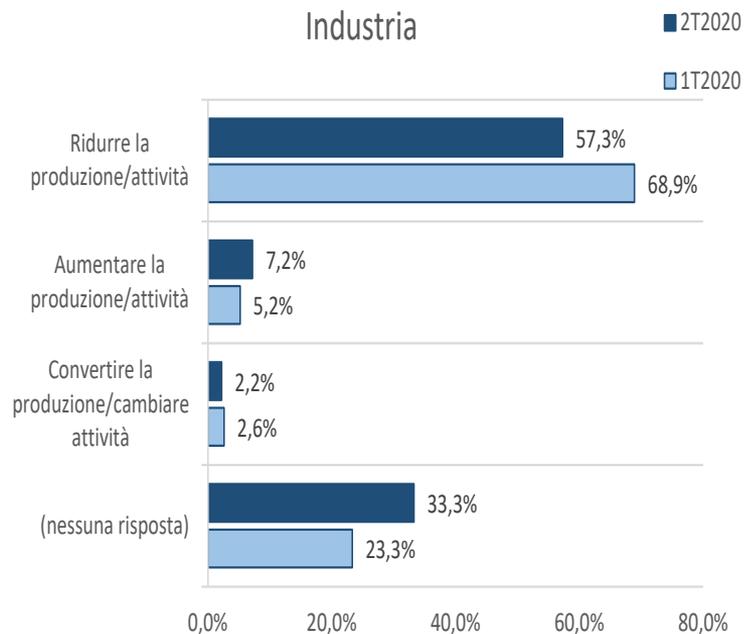
Tra i possibili effetti negativi della pandemia Covid-19, qual è quello che penalizza maggiormente la vostra impresa? – Industria e Artigianato

II T 2020 vs I T 2020



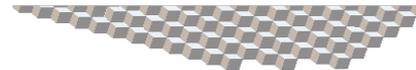


Quale azione è stata attivata per rispondere ai cambiamenti intervenuti?

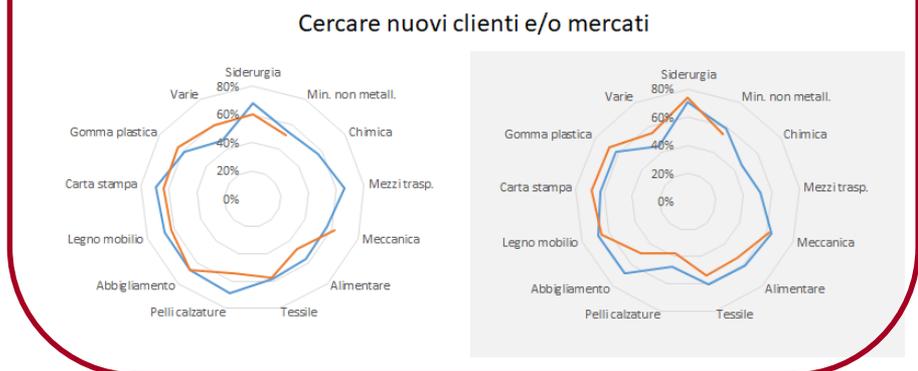
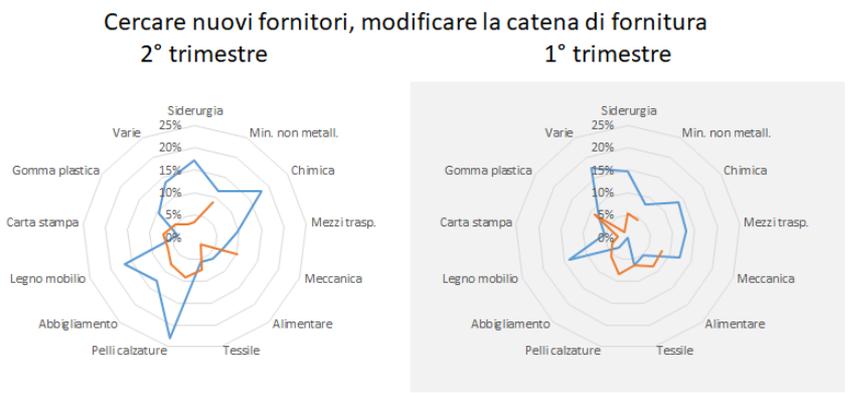
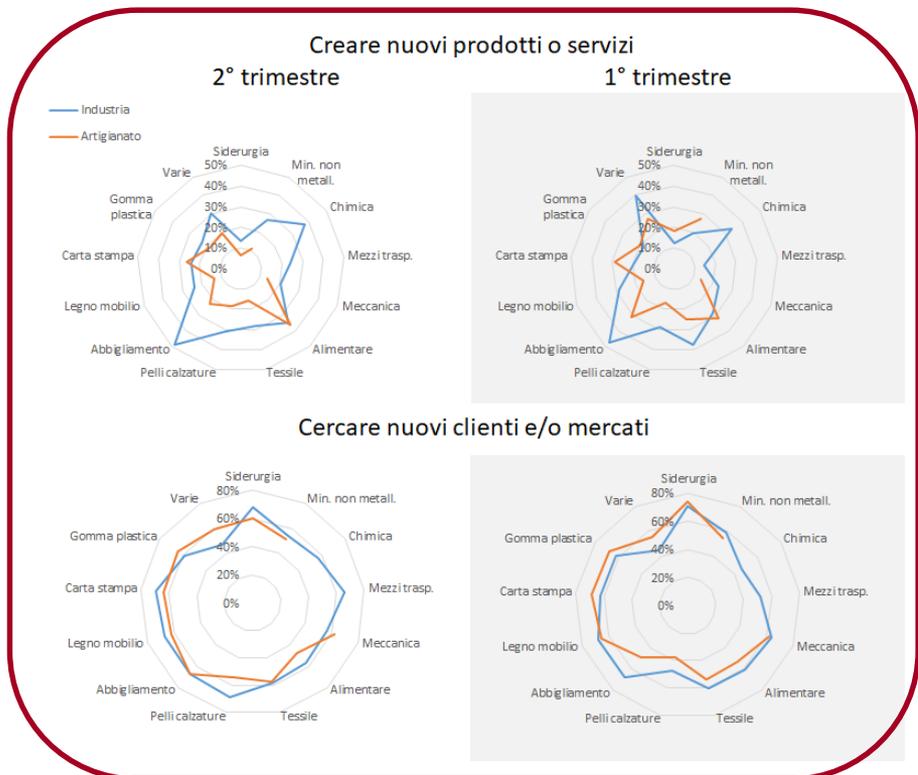


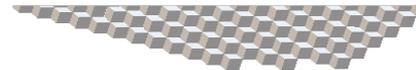
Quale azione è stata attivata per rispondere ai cambiamenti intervenuti?

INDUSTRIA	Aumentare la produzione/attività		Ridurre la produzione/attività		Convertire la produzione/cambiare attività	
	1T2020	2T2020	1T2020	2T2020	1T2020	2T2020
Siderurgia	1,1%	4,9%	69,7%	58,5%	0,0%	1,2%
Min. non metall.	1,6%	5,8%	70,5%	63,5%	1,6%	-
Chimica	15,6%	7,4%	57,1%	51,6%	5,4%	4,1%
Meccanica	3,1%	7,7%	74,9%	59,0%	1,0%	1,7%
Mezzi trasp.	5,6%	6,8%	70,4%	68,2%	0,0%	-
Alimentare	16,5%	14,3%	47,0%	37,8%	4,3%	-
Tessile	0,9%	2,8%	59,6%	64,2%	7,3%	3,8%
Pelli calzature	0,0%	-	76,2%	84,6%	0,0%	-
Abbigliamento	0,0%	9,7%	41,2%	41,9%	26,5%	22,6%
Legno mobilio	1,8%	5,6%	71,9%	64,8%	1,8%	3,7%
Carta stampa	1,3%	3,8%	68,8%	49,4%	1,3%	1,3%
Gomma plastica	7,1%	6,5%	77,3%	59,7%	1,9%	1,6%
Varie	10,0%	11,1%	62,5%	52,8%	2,5%	-
TOTALE	5,2%	7,2%	68,9%	57,3%	2,6%	2,2%



Le strategie per superare gli effetti del Covid-19? (risposta multipla)



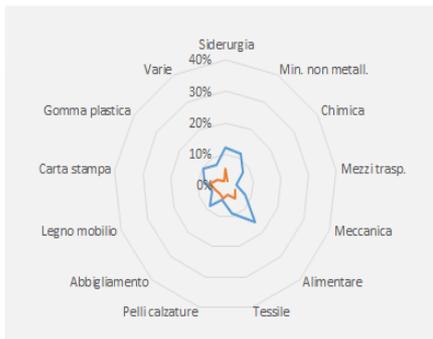


Qual è l'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla finanza della vostra azienda?

Intendiamo investire

2° trimestre

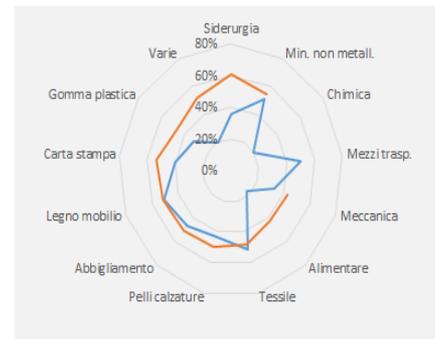
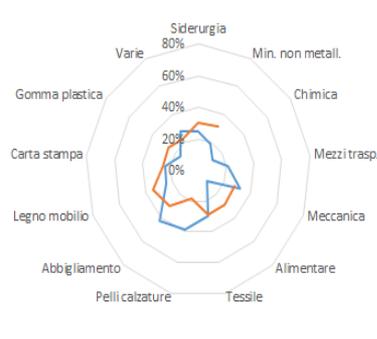
1° trimestre



Abbiamo problemi finanziari

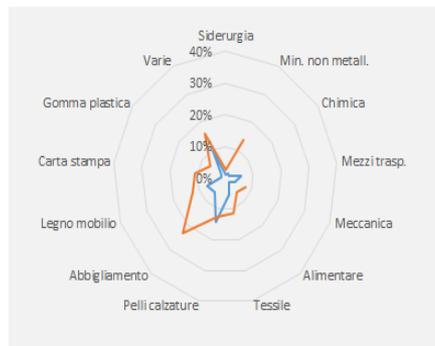
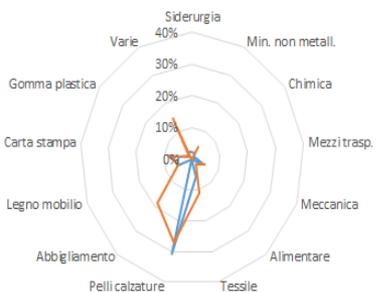
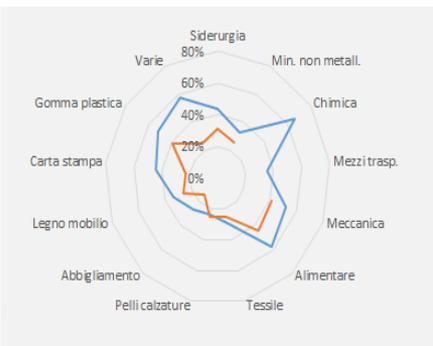
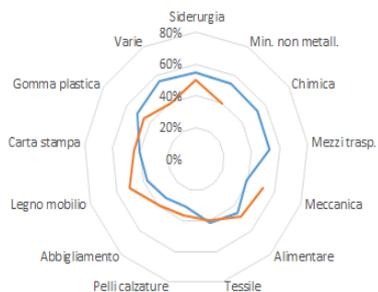
2° trimestre

1° trimestre



L'attività procede senza problemi di tipo finanziari

Siamo in forte difficoltà, l'attività è a rischio



inFocus: il credito e la finanza aziendale al tempo del Covid-19

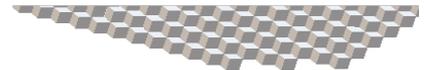
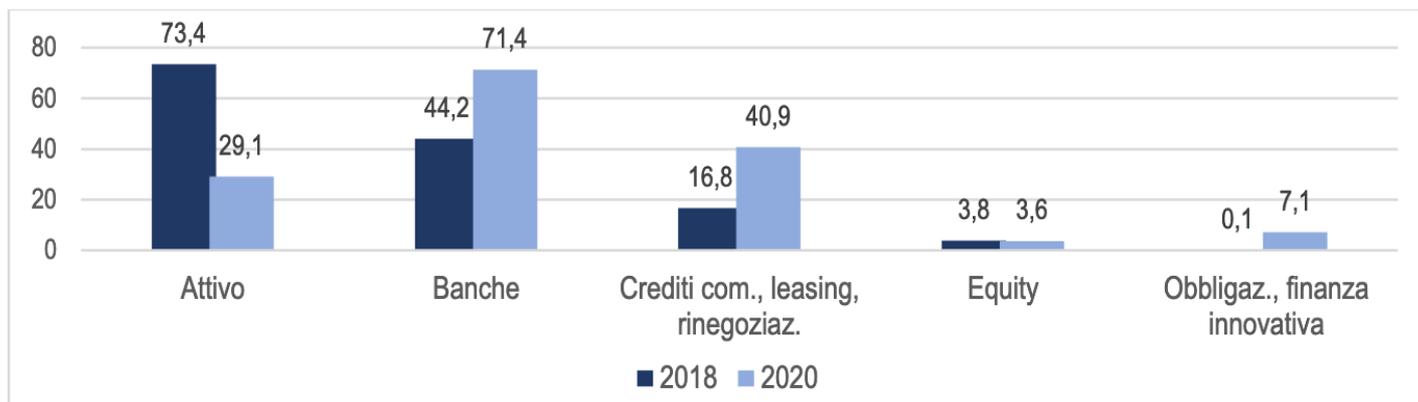
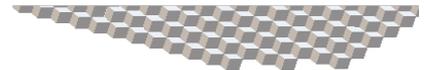


Grafico 3.1 – Principali forme di finanziamento abituali e strumenti di risposta alla crisi Covid (imprese che indicano almeno una fonte di finanziamento; valori percentuali)

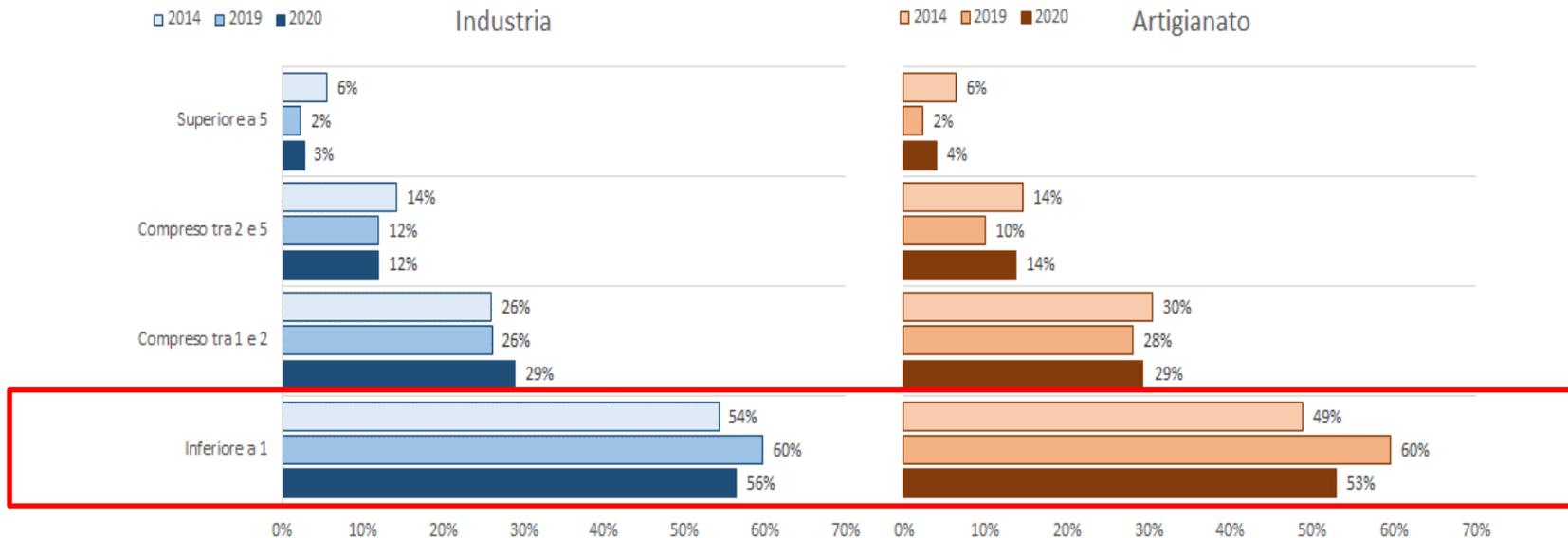


Fonte: elaborazione su dati Istat (MPS 2019 e Indagine Covid - Imprese 2020)

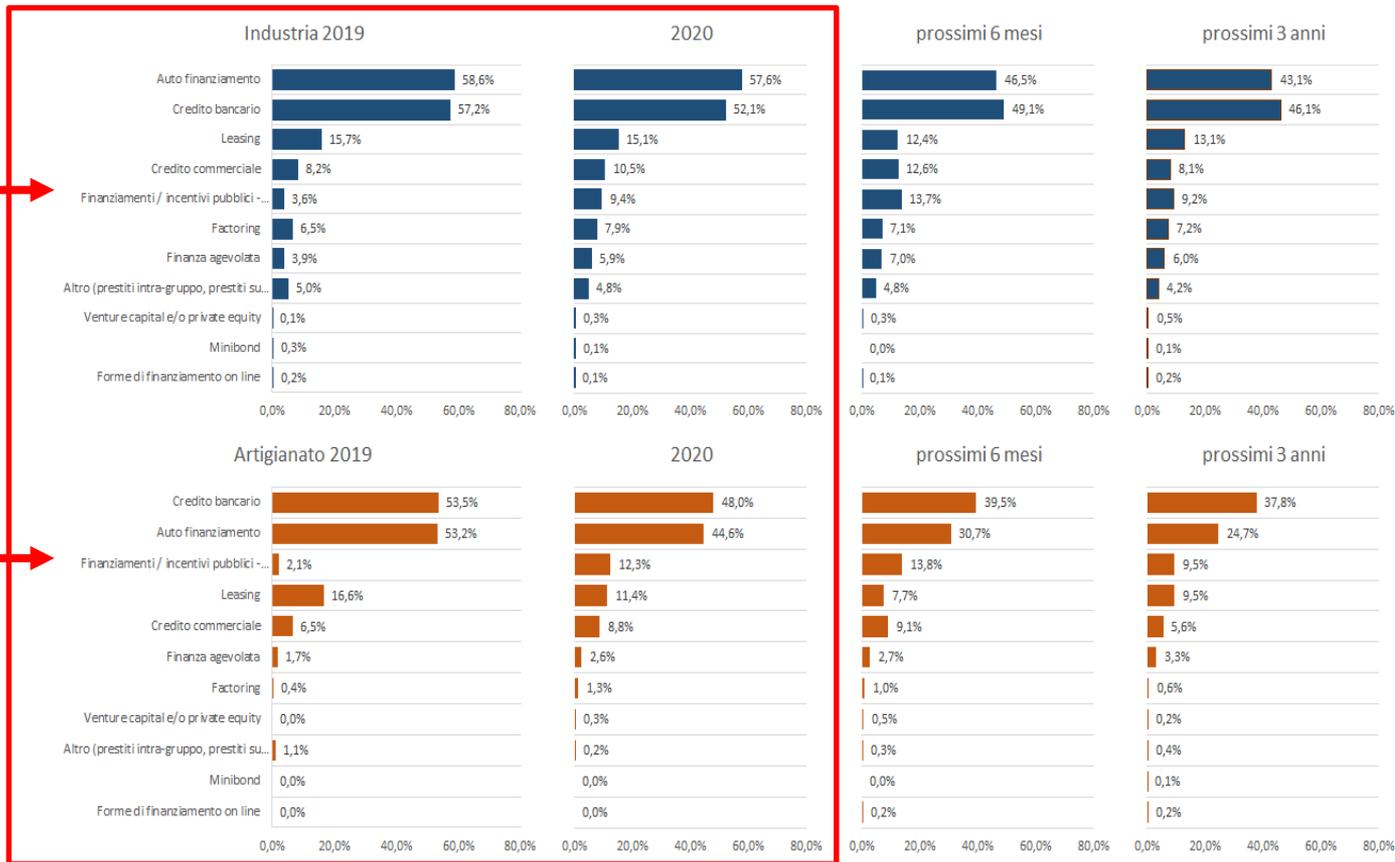
Nota: Attivo = autofinanziamento (MPS); attivo in bilancio e smobilizzo attività non liquide (Covid); Banca = credito a breve, medio, lungo termine (MPS); margini disponibili, differimento nei rimborsi e nuovo debito (Covid); Crediti commerciali = crediti commerciali e leasing o factoring (MPS); modifica condizione di pagamento con clienti e fornitori e rinegoziazione dei contratti di locazione (Covid); Equity = equity mezzi propri, IPO, venture capital/private equity (MPS); aumenti di capitale da parte della proprietà e da parte di finanziatori esterni (Covid); Mercati finanziari = project finance, crowdfunding, minibond (MPS); strumenti di finanziamento alternativi al debito bancario: obbligazioni, piattaforme P2P, finanzia. dei soci (Covid).

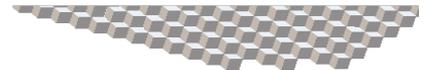


il grado di dipendenza dell'attività dell'impresa al credito e fonti di finanziamento esterne nell'ultimo anno (giugno 2019 – giugno 2020) - Rapporto mezzi terzi/mezzi propri Industria e Artigianato

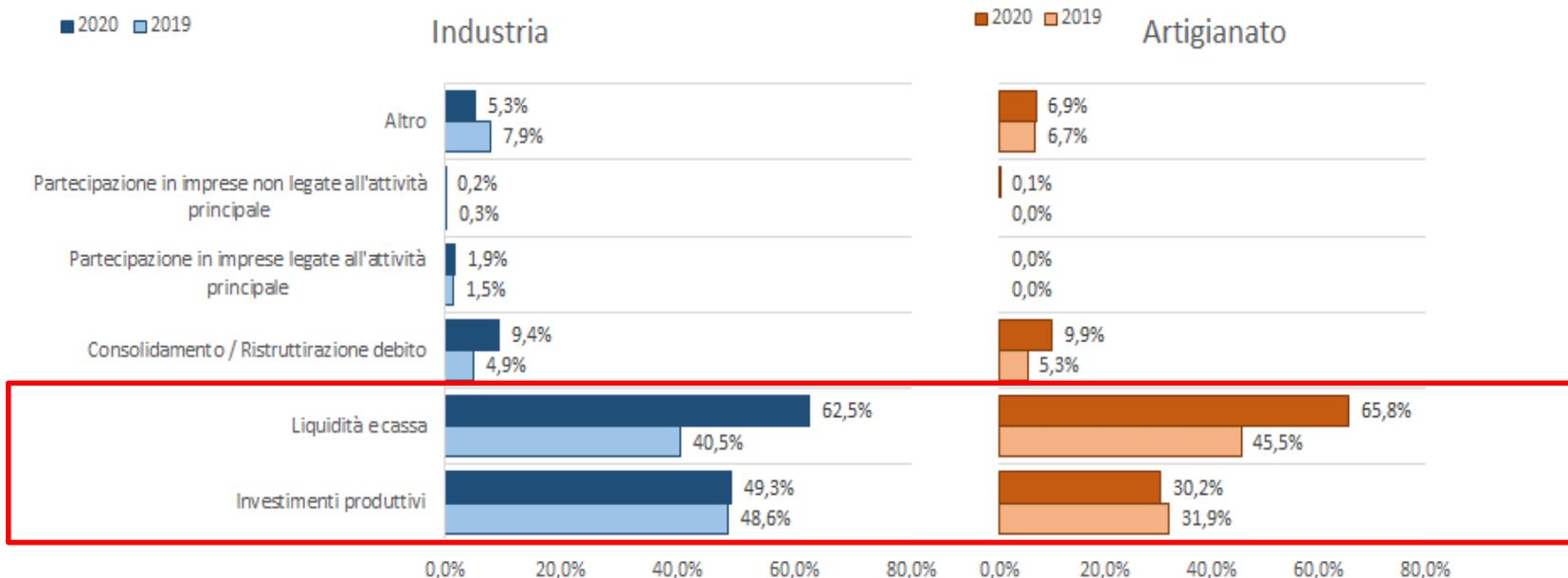


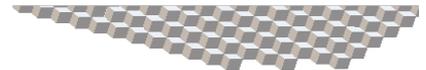
Le principali fonti di finanziamento utilizzate – Industria e artigianato (multipla max 3 risposte)



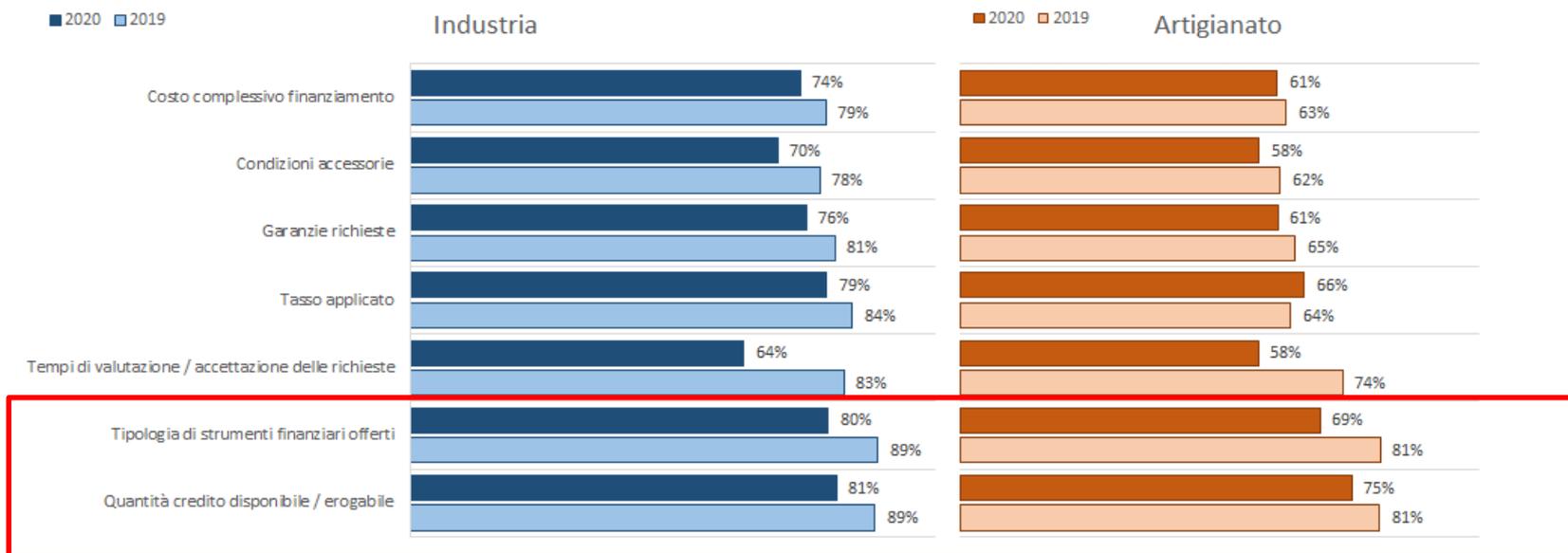


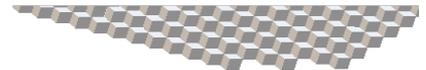
I principali motivi per cui si è ricorsi al credito – Industria e Artigianato (multipla max 3 risposte)



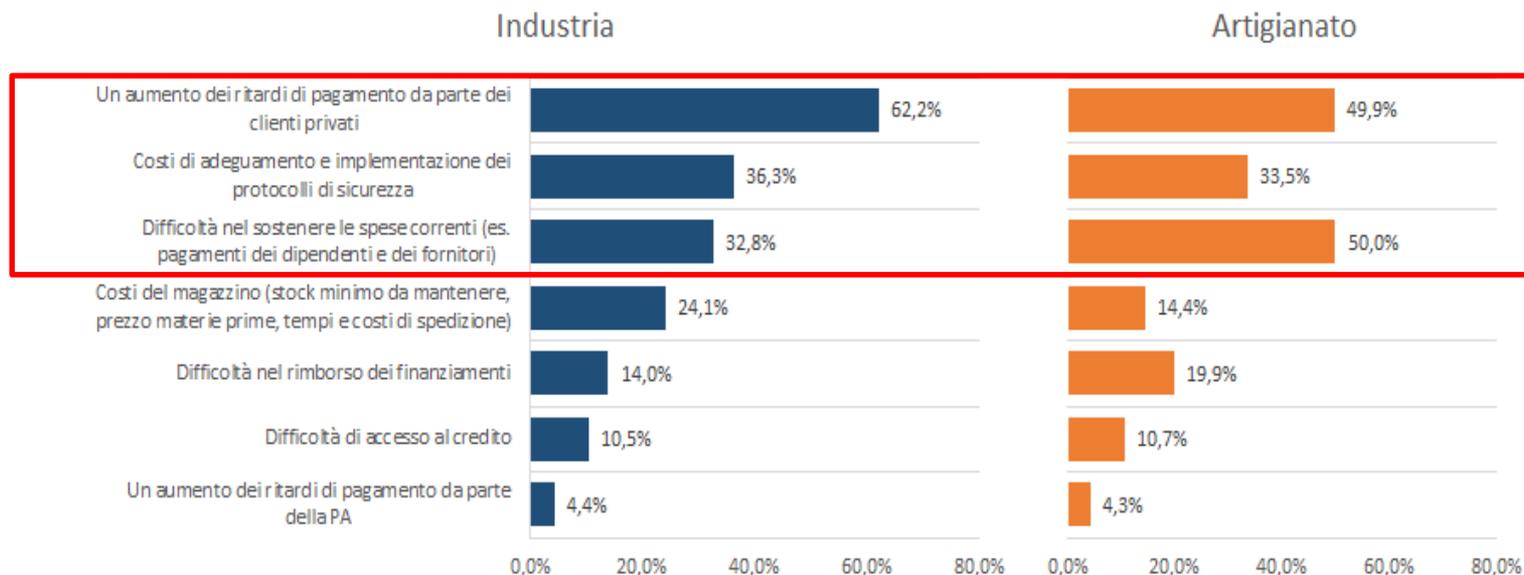


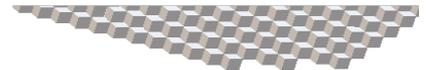
Giudizio sull'accesso al credito (% intervistati che danno giudizio "adeguato") – Industria e Artigianato



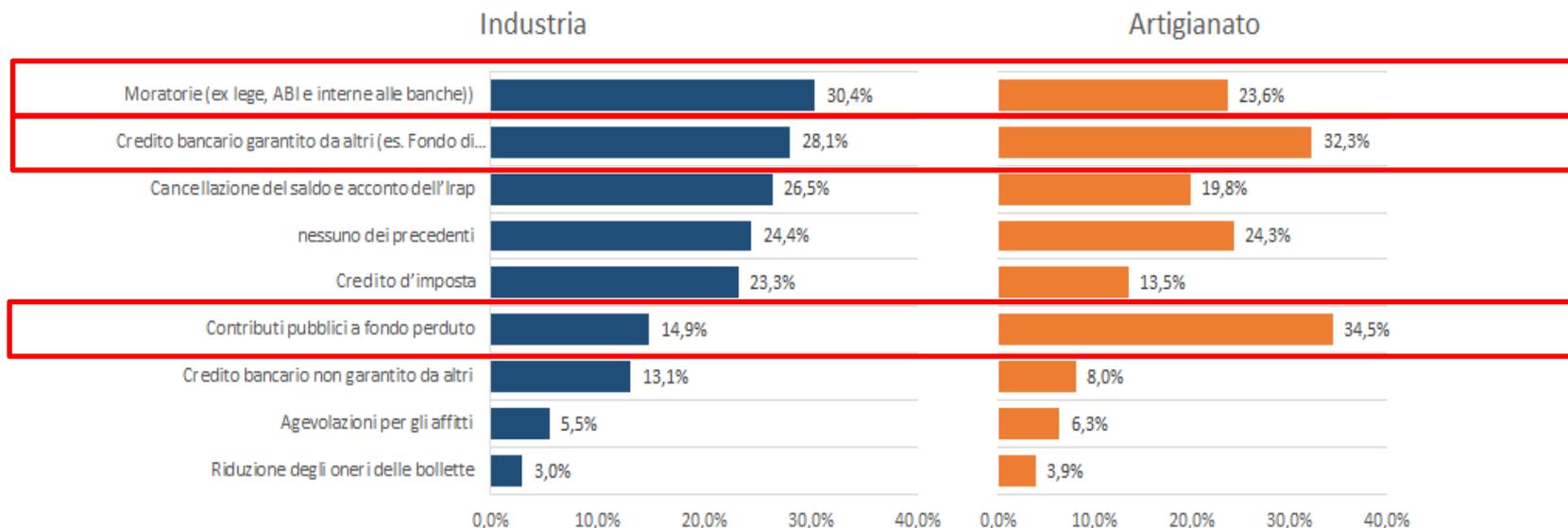


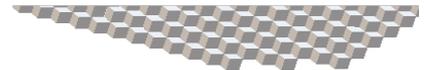
A seguito della diffusione del Coronavirus, quali dei seguenti fattori ha inciso o presumibilmente inciderà in misura maggiore sulla situazione finanziaria della sua impresa? (multipla max 3 risposte) – Industria e Artigianato





Di quale benefici si è avvalso per sostenere la liquidità della sua impresa nel periodo dell'emergenza Covid-19? (multipla)





4. Conclusioni

- Sul piano della domanda e dell'evoluzione dei mercati: consumi congelati per incertezza sul futuro; ma risparmio in crescita e *sentiment* in miglioramento; comportamenti di acquisto emotivi e crescita della domanda estera;
- A livello di offerta: la congiuntura conferma i dati negativi del I trimestre, da relativizzare rispetto a tipologie di comparto e di settore di attività, nonché in base alla propensione all'estero: in generale un **aumento di fiducia da parte delle imprese**;
- Credito e Finanza: crisi e richiesta di **sostegno in termini di liquidità**, dove la dimensione temporale è critica quanto quella economica; problema di **alfabetizzazione finanziaria**;
- Aspettative: ripresa possibile in «ottica sistemica», a fronte di più fattori in ripresa, dalla stimolazione della domanda al sostegno alla liquidità per le imprese.

NOTE METODOLOGICHE - L'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia

L'indagine sulla congiuntura sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI che permettono di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, ecc...).

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per: dimensione occupazionale d'azienda; attività economica; destinazione economica dei beni; classificazione PAVITT; territorio, nelle 12 province lombarde (compresa la nuova provincia di Monza-Brianza).

Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono destagionalizzate con il software Tramo-Seats, il cui metodo di scomposizione è correntemente impiegato dai principali produttori di statistiche ufficiali, nazionali e internazionali (Eurostat, Istat, ecc.). La versione attualmente utilizzata è la 942 per DOS. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). È da notare che la procedura Tramo-Seat opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite. I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Per tener conto dell'eccezionale calo dei livelli produttivi a partire dal mese di marzo 2020, le specifiche utilizzate fino al quarto trimestre dello scorso anno sono state modificate inserendo, ove statisticamente significativi, dei regressori aggiuntivi di tipo additivo, in grado di modellare i valori anomali identificati automaticamente in corrispondenza dei primi due trimestri dell'anno, utilizzando il software Tramo-Seats. Tale procedura, implementata nel rispetto delle linee guida europee diffuse da Eurostat e disponibili all'URL:

https://ec.europa.eu/eurostat/documents/10186/10693286/Time_series_treatment_guidance.pdf tende a rendere minime le revisioni dei valori passati delle serie destagionalizzate e potrà essere mantenuta anche nel trimestre successivo. Quando la disponibilità di informazioni consentirà una valutazione complessiva dei modelli statistici meno incerta, le specifiche di destagionalizzazione saranno opportunamente modificate per meglio adattarle al recente andamento degli indicatori; ciò potrebbe generare delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

